



Piano Triennale Offerta Formativa

FALCONARA RAFFAELLO SANZIO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FALCONARA
RAFFAELLO SANZIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del 27/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4927 del
08/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
29/10/2020 con delibera n. 64*

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'istituto dalle origini a oggi

L'istituto comprensivo "Raffaello Sanzio" si è costituito nell'anno scolastico 2000-2001, contestualmente all'avvio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e al ridimensionamento operato dalla Regione Marche, che ha comportato la separazione dalle scuole dell'infanzia e primaria di Montemarciano.

Attualmente l'istituto consta di una popolazione scolastica di circa 614 alunni e insiste sul territorio del comune di Falconara Marittima. Comprende due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado.

Da un punto di vista territoriale, l'Istituto si rivolge a due aree di distinta connotazione. Da una parte il quartiere di Castelferretti, dove l'istituto presenta un'offerta formativa completa per il primo ciclo e accoglie 511 alunni così distribuiti:

- 1) scuola dell'infanzia L'Aquilone (82 alunni su 4 sezioni di cui 1 Montessoriana);
- 2) scuola primaria L. Da Vinci (218 alunni su 3 sezioni, per un totale di 10 classi);
- 3) scuola secondaria di primo grado M. Montessori (211 alunni su 3 sezioni, per un totale di 9 classi).

Dall'altra i quartieri di Falconara Nord con 103 alunni così distribuiti:

- 1) scuola dell'infanzia T. A. Zambelli (68 alunni su 3 sezioni);
- 2) scuola primaria G. Marconi (35 alunni su 1 sezione e 2 classi in totale a tempo pieno).

Le due scuole sono attualmente situate nello stesso edificio, in via T. A. Zambelli.

Popolazione scolastica

Opportunità

La disponibilità delle famiglie, riscontrabile soprattutto nella scuola dell'infanzia, e la varietà etnica rendono possibile la realizzazione di progetti interculturali. Nel quartiere di Castelferretti è forte il senso di appartenenza alla comunità. Gli alunni con cittadinanza straniera costituiscono il 17% della popolazione scolastica, con tendenza al ribasso (erano 18,3 % nel passato triennio). Abitano prevalentemente nei quartieri centrali di Falconara, meno nel quartiere di Castelferretti, il qual fatto genera percentuali diverse nei vari plessi.

Vincoli

Il contesto socio economico è medio-basso. Esiste un evidente scarto economico tra le due aree scolastiche (Falconara Nord e Castelferretti), rilevabile dalla diversità nei plessi del versamento del contributo volontario. Un vincolo da sottolineare è la comunicazione scuola-famiglia, specialmente con le mamme che non parlano italiano nel plesso Zambelli-Marconi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Per il Comune di Falconara Marittima esiste un unico referente nei diversi settori.

Negli anni è stata buona la progettualità del Comune nel campo delle iniziative di educazione ambientale (Sapori d'autunno, Piedibus, mobilità ed energia rinnovabile, raccolta differenziata, ridurre gli sprechi nella mensa scolastica, Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, educazione ambientale, scuola plastic free). Gli istituti vengono spesso coinvolti in progetti di cittadinanza attiva. È buono il servizio di intervento per le manutenzioni.

Il rapporto con le associazioni del territorio ha dato vita a un progetto di revisione curricolare per una scuola solidale ed inclusiva con il Centro Volontari per il mondo (CVM). . Esiste un progetto di screening pedagogico per la prevenzione delle difficoltà specifiche di

apprendimento. A Falconara sono operativi il centro di aiuto allo studio Metropolis e l'onlus Vivere Verde, oltre a una biblioteca comunale molto attiva. A Castelferretti sono attive le associazioni sportive e musicali, meno quelle culturali. L'istituto, specie la scuola secondaria, collabora con associazioni e federazioni provinciali, come i Maestri del Lavoro - sez. provinciale di Ancona, Confartigianato per progetti di orientamento e ASUR Marche, area vasta 2 Unicef.

È buona la collaborazione scuola-famiglia nelle scuole dell'infanzia e primaria, anche grazie alla formazione di un comitato dei genitori che ha dato un contributo positivo alla vita della scuola, attraverso una partecipazione attiva e costruttiva con la scuola.

Vincoli

Da migliorare l'intervento dei servizi sociali comunali per alunni con criticità. Il Comune fornisce un contributo stabilito in ragione di una quota (e non in relazione ad indicatori di criticità, che sono differenti nei diversi Istituti Comprensivi in relazione alla popolazione scolastica), spendibile in materiali ed interventi materiali, non in risorse umane.

Per quanto riguarda i servizi agli immigrati, mancano sportello informativo, centro servizi, centro di formazione permanente, centro linguistico e corsi di lingua per adulti in tutto il territorio. Le iniziative in tal senso, come lo sportello Frida per le donne in difficoltà, sono portate avanti dai servizi sociali del comune.

Manca il teatro, un centro di aiuto allo studio, sono poche le associazioni culturali, le iniziative di aggregazione dal basso (gruppi, volontariato e solidarietà).

Scarse le risorse economiche che genitori ed aziende del territorio offrono è migliorata la collaborazione e la comunicazione scuola-famiglia nella scuola secondaria di primo grado.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'attenzione dimostrata da sempre nei confronti dell'educazione alla lettura ha consentito negli anni la creazione di un buon servizio biblioteca con un discreto numero di volumi presso

la scuola primaria Da Vinci.

La dotazione tecnologica è andata migliorando negli ultimi anni, grazie agli investimenti compiuti. Tutti i plessi sono dotati di rete internet con copertura wifi e registro elettronico per la primaria infanzia e la secondaria. La scuola primaria e secondaria hanno un pc in ogni aula per il registro elettronico e 51 notebook a disposizione degli studenti , più ulteriori notebook alla primaria a disposizione degli insegnanti. Si sta lavorando per dotare ogni classe di pc e LIM (nella Secondaria il rapporto e' 1:1, nella primaria 1:1). Il sito web risponde alle normative di trasparenza previste per le P.A. dal D.lgs 33/2013.

La scuola secondaria pur essendo dotata di un laboratorio di scienze, arte, musica e d'informatica non è possibile effettuare attività laboratoriali perchè gli ambienti non sono adeguatamente idonei per accogliere gli studenti nel rispetto delle norme anti-covid. L'ampliamento dell'offerta formativa viene rafforzata grazie alla ricerca di contributi sul territorio, ai finanziamenti ministeriali (art.120 D.L.18/2020 - art. 231 D.L. 34 /2020) ai fondi europei (progetti PON) e a convenzioni con associazioni sportive e culturali del territorio, che offrono servizi spesso in modo volontario.

Vincoli

Data la situazione epidemiologica da Covid-19, diversi ambienti del plesso Da Vinci (primaria) e del Plesso Montessori (secondaria di primo grado) sono stati adeguati per accogliere gli alunni nel rispetto delle linee guida del CTS e del Ministero

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1

Orto 2

Biblioteche Classica 3

Strutture sportive Palestra 4

Servizi Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 40

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 4

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 1

LIM in aule 20

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 69

Personale ATA 17

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'istituto, come si evince dalla sezione "La scuola e il suo contesto", ha particolari caratteristiche dovute a un livello socio-economico e culturale delle famiglie medio-basso. Tuttavia nel corso degli anni ha raggiunto una posizione di rispetto e dignità sul territorio, consolidando anche le iscrizioni, e questo grazie a vari fattori.

E presente un corpo insegnanti per lo più stabile, motivato, che condivide modelli educativi e aspetti didattici e ha dato stabilità e univocità alla scuola. Il basso turn over dei docenti indica una generale soddisfazione e una condivisione di valori e prassi didattiche.

Si è lavorato sulla didattica individualizzata e personalizzata con la predisposizione di Piani didattici per alunni con bisogni educativi speciali ed è stato avviato un percorso sulla valutazione degli alunni e sull'autovalutazione d'istituto, percorso ancora da consolidare, migliorare e completare.

L'impostazione del Piano dell'offerta formativa, la missione e le priorità sono chiare e condivise all'interno della comunità scolastica. Il Bilancio scolastico corre in parallelo all'offerta formativa e i fondi si ripartiscono in base a grossi pilastri.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare le competenze alfabetiche funzionali (italiano) e le competenze di matematica facendo riferimento al piano di formazione dei docenti.

Traguardi

Nel triennio si prevede l'innalzamento dei livelli di competenza degli alunni individuati tra le priorità del RAV.

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica attraverso progetti di orientamento adeguati.

Traguardi



Nel triennio si auspica di migliorare il numero degli studenti della scuola secondaria che concludono il percorso formativo scolastico con successo, valorizzando le eccellenze e il merito.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incrementare i punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove a rilevazione nazionale INVALSI soprattutto nelle discipline di italiano e matematica per la scuola primaria e secondaria.

Traguardi

Ridurre nel triennio il numero degli alunni di livello 1 nelle discipline di italiano e matematica sia per la primaria che per la secondaria. Uniformare e adeguare i livelli di apprendimento su classi parallele e all'interno delle singole classi.

Priorità

Eliminare il divario tra classi parallele di plessi diversi della scuola primaria, per la presenza di differenze culturali e linguistiche dovute a fenomeni di immigrazione.

Traguardi

Ridurre il divario tra classi parallele attraverso l'intervento di strategie didattiche che permettano di migliorare i livelli di apprendimento, soprattutto nell'ambito della competenza alfabetica funzionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Attuare le competenze sociali e civiche e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, potenziando le competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

Migliorare il rispetto delle regole di vita comune in materia di consapevolezza e responsabilità personale e sociale come componenti del saper essere e dello stare con gli altri.

Priorità

Insegnare buone pratiche e abilità di vita (life and soft skills), stili di vita sani, ispirati ai valori dell'educazione alimentare, ambientale, alla salute e all'educazione civica.



Traguardi

Conoscere e gestire le proprie emozioni, per se stessi e nell'incontro con gli altri, tra pari e con gli adulti.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare la continuità tra i tre ordini di scuola dell'istituto.

Traguardi

Facilitare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola attraverso l'applicazione del curriculum verticale progettato dalla scuola.

Priorità

Confrontarsi con le scuole secondarie di secondo grado del territorio per conoscere i risultati ottenuti al termine del percorso formativo.

Traguardi

Ridurre le criticità emerse dal confronto con gli istituti superiori sulle competenze raggiunte dagli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107 qui di seguito elencati sono individuati prendendo in considerazione quanto emerso dal rapporto di autovalutazione e dal piano di miglioramento, documenti utili per la definizione della programmazione dell'offerta formativa. Gli obiettivi prioritari di cui al comma 7, scelti dalle scuole, costituiscono, una chiave di lettura delle intenzionalità delle scuole circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content



language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Descrizione Percorso

Adottare un curriculum verticale per competenze con obiettivi minimi che sia funzionale a migliorare anche l'inclusione degli alunni con BES.

Realizzazione di attività / compiti di realtà / problemi reali.

Realizzazione di griglie di valutazione per competenze per ogni disciplina.

Realizzazione di progetti multi- e inter-disciplinari per competenze.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere e attuare, con riunioni di dipartimento per la secondaria e durante le attività di programmazione per la primaria, il curricolo verticale considerando non solo gli obiettivi minimi, ma anche i percorsi formativi di tutti gli alunni dell'istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze alfabetiche funzionali (italiano) e le competenze di matematica facendo riferimento al piano di formazione dei docenti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contrastare la dispersione scolastica attraverso progetti di orientamento adeguati.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare i punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove a rilevazione nazionale INVALSI soprattutto nelle discipline di italiano e matematica per la scuola primaria e secondaria.

"Obiettivo:" Lavorare sul curricolo verticale per competenze trasversali esplicitando obiettivi, unità di apprendimento interdisciplinari e griglie di osservazione, valorizzando la continuità didattica tra i vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Incrementare i punteggi conseguiti dagli alunni nelle prove a rilevazione nazionale INVALSI soprattutto nelle discipline di italiano e matematica per la scuola primaria e secondaria.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare le competenze sociali e civiche e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, potenziando le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare la continuità tra i tre ordini di scuola dell'istituto.

"Obiettivo:" Definire gruppi di lavoro in continuità per l'adozione dei libri di testo ed altri supporti coerenti con un curriculum verticale di istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Migliorare la continuità tra i tre ordini di scuola dell'istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE GRIGLIE PER OGNI DISCIPLINA

Destinatari
Docenti
Studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ADOTTARE UN CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE CON OBIETTIVI MINIMI CHE SIA FUNZIONALE A MIGLIORARE ANCHE L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BES.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	

❖ SPERIMENTARE MODALITÀ DI APPRENDIMENTO COOPERATIVO-LABORATORIALE IN AMBIENTE DOTATO DI TECNOLOGIE DIGITALI

Descrizione Percorso

Aumentare le esperienze di apprendimento cooperativo e laboratoriale. Potenziare e/o aumentare gli spazi laboratoriali. Aumentare la dotazione e l'effettiva utilizzazione delle TIC. Diminuire l'insuccesso scolastico. Prevenire fenomeni di bullismo.

Miglioramento del clima relazionale nelle classi. Più interesse e motivazione degli allievi. Maggior consapevolezza da parte degli alunni delle loro capacità. Maggiore protagonismo degli allievi nello sviluppo del loro percorso formativo.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. Riorganizzare il tempo del fare scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Aumentare la dotazione di TIC ed il relativo uso

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attuare le competenze sociali e civiche e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, potenziando le competenze chiave di cittadinanza.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Insegnare buone pratiche e abilità di vita (life and soft skills), stili di vita sani, ispirati ai valori dell'educazione alimentare, ambientale, alla salute e all'educazione civica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO UNPLUGGED



Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO UNICEF

❖ CORSI DI FORMAZIONE PER I DOCENTI SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE E SULLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Descrizione Percorso

Promuovere la partecipazione a corsi di formazione per docenti sulla valutazione delle competenze.

Miglioramento dell'azione formativa. Acquisizione di competenze specifiche. Consolidamento di buone prassi didattiche. Implementazione di metodologie e strategie innovative. Innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Lavorare sul curricolo verticale per competenze trasversali esplicitando obiettivi ,unita' di apprendimento interdisciplinari, griglie di osservazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze alfabetiche funzionali (italiano) e le competenze di matematica facendo riferimento al piano di formazione dei docenti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contrastare la dispersione scolastica attraverso progetti di orientamento adeguati.



» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attuare le competenze sociali e civiche e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, potenziando le competenze chiave di cittadinanza.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Insegnare buone pratiche e abilità di vita (life and soft skills), stili di vita sani, ispirati ai valori dell'educazione alimentare, ambientale, alla salute e all'educazione civica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER LA DIDATTICA AUMENTATA DAL DIGITALE E PER LA COMPETENZA MUSICALE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
Studenti	

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto crede in un'integrazione funzionale e adeguata tra conoscenze, abilità e competenze, nonché alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie, per inserire gli studenti in una società e in un mondo del lavoro che si evolvono rapidamente. Con l'emergenza epidemiologica da Covid-19 è stata attivata la DaD che è pianificata nel Piano di didattica digitale integrata (DDI).

Pertanto offre stili di apprendimento alternativi e individualizzati, volti all'inclusione ma anche al potenziamento delle competenze e della valorizzazione



del merito.

Accanto alla didattica tradizionale e alla cosiddetta lezione frontale, si portano avanti progetti di didattica per competenze, sottoponendo agli studenti compiti di realtà e problemi reali.

Tra le metodologie più comunemente utilizzate ci sono il cooperative learning (apprendimento cooperativo, in cui ognuno svolge un ruolo preciso nel gruppo di lavoro) e la didattica immersiva.

Vengono portati avanti attività e progetti specifici, legati anche a finanziamenti nazionali o europei (PNSD e PON), per l'innovazione e l'inclusione. Ogni anno gli studenti partecipano ai giochi informatici di Bebras (in collaborazione con l'università degli Studi di Milano), Generazioni connesse per l'educazione all'uso corretto di internet e dei social network.

Gli studenti familiarizzano anche con elementi di coding e robotica, video editing e fotografia.

Alcuni docenti utilizzano le metodologie TEAL, software didattici online (Kahoot) e piattaforme didattiche (Google g-suite , Actively Learn), metodi di didattica innovativa come flipped classroom (classe capovolta) e debate, peer e media education, DaD.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Individuare e attuare pratiche di innovazione (didattica per competenze) utilizzando le nuove tecnologie e didattica innovativa. Lavorare su nuclei tematici di carattere pluridisciplinare.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione per competenze in ogni disciplina. Inserimento all'interno del Registro Nuvola di specifici menu per la valutazione per competenze.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Fare rete tra scuole portando avanti progetti comuni su temi di cittadinanza attiva (prevenzione e contrasto violenza di genere, bullismo, discorso d'odio, educazione alla salute, rispetto dell'ambiente, ecosostenibilità).

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Progetto Cariverona -Cantiere nuova didattica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

FALCONARA "ZAMBELLI"

ANAA82401E

FALCONARA "AQUILONE"

ANAA82402G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FALCONARA "MARCONI"	ANEE82402R
FALCONARA "DA VINCI"	ANEE82403T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SCUOLA MEDIA "MONTESSORI"

ANMM82401P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Data la situazione epidemiologica da Covid-19, sono stati attivati percorsi adeguati al periodo con l'uso di tecnologie avanzate che possano contribuire al miglioramento degli apprendimenti (DaD).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FALCONARA "ZAMBELLI" ANAA82401E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FALCONARA "AQUILONE" ANAA82402G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FALCONARA "MARCONI" ANEE82402R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FALCONARA "DA VINCI" ANEE82403T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA "MONTESSORI" ANMM82401P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Infanzia (Zambelli/Aquilone) - 33 ore

Scuola Primaria (Da Vinci /Marconi)- 33 ore

Scuola secondaria di primo grado (Montessori)- 33 ore

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

FALCONARA RAFFAELLO SANZIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo della scuola è stato adeguato alle esigenze emerse con l'emergenza epidemiologica da Covid-19. E' stato integrato del PDDI e dell'insegnamento trasversale dell'ed. civica, nel rispetto della legge 92/2019 e della conferma legislativa di giugno 2020. La costruzione del curricolo verticale di istituto costituisce uno strumento volto ad orientare l'azione della scuola, che, come previsto dalla Costituzione, ha come fine

ultimo la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assume, quindi, particolare importanza il primo segmento del percorso scolastico di ogni individuo, ovvero l'insieme di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che in modo armonico ed unitario, pur nella propria specificità, contribuiscono al raggiungimento di tale fine. Sulla base delle Indicazioni Nazionali la scuola, pur rispettando la libertà di insegnamento (art.33) e l'autonomia funzionale (art.117), attraverso la condivisione di un curriculum verticale, con gli obiettivi specifici di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza, fissa le linee generali del processo formativo. Le finalità del sistema scolastico italiano hanno come riferimento le competenze chiave di cittadinanza¹ definite dal DM 139/2007 e il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente² definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del dicembre 2006). Il progetto culturale ed educativo deve essere svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari via via maggiormente differenziati. Le nostre scuole dell'infanzia si propongono di aiutare il bambino a costruire il proprio percorso di crescita personale e sociale. È compito della Scuola dell'infanzia formare e rafforzare l'identità, l'autonomia e le competenze dei bambini, attraverso i vari campi di esperienza, rispettando le storie e le peculiarità di ciascuno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PROPOSTA FINALE.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per

consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA I.C. SANZIO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE PREMESSA E FINALITA' La costruzione del curricolo verticale di istituto costituisce uno strumento volto ad orientare l'azione della scuola, che, come previsto dalla Costituzione, ha come fine ultimo la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assume, quindi, particolare importanza il primo segmento del percorso scolastico di ogni individuo, ovvero l'insieme di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado che in modo armonico ed unitario, pur nella propria specificità, contribuiscono al raggiungimento di tale fine. Sulla base delle Indicazioni Nazionali la scuola, pur rispettando la libertà di insegnamento (art.33) e l'autonomia funzionale (art.117), attraverso la condivisione di un curricolo verticale, con gli obiettivi specifici di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza, fissa le linee generali del processo formativo. Le finalità del sistema scolastico italiano hanno come riferimento le competenze chiave di cittadinanza definite dal DM 139/2007 e il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del dicembre 2006). Il progetto culturale ed educativo deve essere svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari via via maggiormente differenziati. Le nostre scuole dell'infanzia si propongono di aiutare il bambino a costruire il proprio percorso di crescita personale e sociale. E compito della Scuola dell'infanzia formare e rafforzare l'identità, l'autonomia e le competenze dei bambini, attraverso i vari campi di esperienza, rispettando le storie e le peculiarità di ciascuno. La finalità della scuola del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Le nostre scuole primarie mirano all'acquisizione degli apprendimenti di base attraverso i linguaggi e i codici che costituiscono la struttura della nostra cultura. Pongono le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, favorendo forme di cooperazione e solidarietà, promuovendo la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. La scuola secondaria di primo grado accoglie gli studenti nel passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza e ne prosegue il percorso educativo, promuovendo il senso di responsabilità individuale e la

consapevolezza del proprio modo di apprendere. Si mira a raggiungere una più approfondita padronanza delle discipline e articolata organizzazione delle conoscenze. Le discipline non sono intese come saperi frammentari, ma come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.

OBIETTIVI SPECIFICI PER AREE/DISCIPLINE (abilità delle Programmazioni) con OBIETTIVI MINIMI SCUOLA DELL'INFANZIA

I discorsi e le parole

OBIETTIVI SPECIFICI: – Ascolta prestando attenzione e facendo domande quando non comprende; – Opera collegamenti con conoscenze ed esperienze pregresse; – Comprende e usa la lingua italiana in modo appropriato, strutturando la frase in maniera completa e con una terminologia adeguata; – Individua gli elementi fondamentali che costituiscono un racconto (personaggi, ambienti, eventi, sequenze in ordine cronologico, rapporti di causa effetto, stati emotivi dei personaggi etc...); – Colloca nello spazio e nel tempo fatti e accadimenti distinguendo tra storie fantastiche e storie reali (presente, passato, futuro, giorno o notte, stagione, città, bosco etc...); – È in grado di comunicare le proprie emozioni, esperienze, ragionamenti, ipotesi e riflessioni sostenendo il proprio punto di vista; – Inventa e racconta storie; – Scompone una parola in sillabe; – Individua la sillaba iniziale e finale di parola; – Sa individuare e inventare rime; – Individua il fonema iniziale di una parola; – Percepisce i fonemi che compongono una parola; – Confronta e individua somiglianze e differenze nelle parole; – Si avvicina al codice scritto con curiosità, sperimentando e formulando ipotesi; – Scopre l'esistenza di lingue diverse dalla propria e le utilizza in contesti adeguati.

OBIETTIVI MINIMI: – Ascolta prestando attenzione e facendo domande quando non comprende; – Comprende e usa la lingua italiana in modo appropriato strutturando la frase in maniera completa; – Individua alcuni elementi fondamentali che costituiscono un racconto (personaggi, sequenze in ordine cronologico); – Colloca nello spazio e nel tempo fatti e accadimenti distinguendo tra storie fantastiche e storie reali (presente, passato, giorno o notte, stagione, città, bosco, etc...); – È in grado di comunicare le proprie esperienze ed emozioni; – Inventa e racconta brevi storie con l'ausilio di burattini o flash-cards; – Scompone una parola in sillabe; – Individua la sillaba iniziale e finale di parola; – Individua il fonema iniziale di una parola; – Scopre l'esistenza di lingue diverse dalla propria.

Il sé e l'altro

OBIETTIVI SPECIFICI: – Ha coscienza della propria identità; – È consapevole delle proprie emozioni e dei propri sentimenti, li controlla e li esprime in modo adeguato; – Riconosce e distingue i propri e altrui comportamenti positivi e negativi; – È capace di gestire i conflitti in modo costruttivo; – Risolve semplici problemi in modo autonomo (organizzare un gioco, cercare il materiale, correggere un elaborato etc...); – È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti e cerca il modo per migliorare; – Sa concentrarsi su un'attività senza

disturbare i compagni; – Coopera per raggiungere obiettivi comuni; – Comprende la necessità delle regole per stare bene insieme – Interiorizza e rispetta le regole condivise dal gruppo; – Si confronta con gli altri esprime le proprie esigenze e comprende i bisogni dell'altro; – Rispetta punti di vista diversi dal proprio; – Racconta la propria storia ed episodi della propria vita; – Ricostruisce attraverso diverse forme di documentazione vissuti personali e non; – Esplora l'ambiente che lo circonda e assume un atteggiamento di rispetto verso di esso; – Coglie le trasformazioni dell'ambiente naturale; – Scopre ambienti e culture diverse dalla propria; – Rispetta e accetta la diversità (disabilità fisiche, diversità di cultura, razza, religione). OBIETTIVI MINIMI: – Riconosce e distingue i propri e altrui comportamenti positivi e negativi; – Comprende l'importanza di portare a termine un compito; – Comprende la necessità delle regole per stare bene insieme; – Interiorizza e rispetta le regole condivise dal gruppo; – Rispetta punti di vista diversi dal proprio; – Racconta la propria storia ed episodi della propria vita; – Ricostruisce attraverso diverse forme di documentazione vissuti personali e non; – Esplora l'ambiente che lo circonda e assume un atteggiamento di rispetto verso di esso; – Scopre ambienti e culture diverse dalla propria; – Rispetta e accetta la diversità (disabilità fisiche, diversità di cultura, razza, religione) La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni viventi, numero e spazio) OBIETTIVI SPECIFICI: – Osserva e si interroga sul mondo intorno a sé formulando ipotesi e ricercando soluzioni a problemi; – Formula domande, interpreta ed esprime opinioni su fatti e fenomeni; – Ha consapevolezza dello scorrere del tempo e dei cicli naturali; – Riconosce i concetti temporali prima-adesso-dopo; – Colloca nello spazio e nel tempo cose, persone e situazioni; – Esplora il materiale e le proprietà degli elementi attraverso i sensi individuando le caratteristiche percettive (colore, forma, dimensione) – Scopre l'uso di alcuni materiali e strumenti di ricerca (lenti di ingrandimento, bilance, metri, contenitori graduati etc...) – Percepisce il significato del punto di vista e individua differenti posizioni nello spazio usando la terminologia corretta; – Descrive e ricostruisce storie in sequenza individuando i rapporti logici, causali e temporali; – Comprende le funzioni del numero (contare, misurare il tempo, distanze etc...) esplorando il concetto quantità; – Opera confronti e valutazioni fra numerosità diverse; – Riconosce e riproduce segni e simboli grafici; – Riconosce i numeri e le quantità da associare; – Interpreta simboli per rappresentare quantità; – Conta e confronta quantità usando i simboli per registrarli; – Esegue sequenze a ritmo; – Classifica, ordina, confronta, mette in relazione e trova corrispondenze tra i vari elementi. OBIETTIVI MINIMI: – Osserva e si interroga sul mondo intorno a sé formulando ipotesi e ricercando soluzioni a problemi; – Ha consapevolezza dello scorrere del tempo e dei cicli naturali; – Riconosce i concetti temporali prima-adesso-dopo; – Esplora il materiale e le proprietà degli elementi

attraverso i sensi individuando le caratteristiche percettive (colore, forma, dimensione);

- Colloca nello spazio e nel tempo cose, persone e situazioni;
- Scopre l'uso di alcuni materiali e strumenti di ricerca (lenti di ingrandimento, bilance, metri, contenitori graduati etc...);
- Individua differenti posizioni nello spazio usando la terminologia corretta;
- Descrive e ricostruisce storie in sequenza individuando i rapporti logici, causali e temporali;
- Comprende le funzioni del numero (contare, misurare il tempo, distanze etc...) esplorando il concetto quantità;
- Opera confronti e valutazioni fra numerosità diverse;
- Classifica, ordina, confronta, mette in relazione e trova corrispondenze tra i vari elementi;
- Riconosce i numeri e le quantità da associare;
- Esegue semplici sequenze a ritmo.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- È consapevole della propria dimensione corporea, delle sue potenzialità percettive e di movimento;
- Ha fiducia nelle proprie capacità e si muove con piacere;
- Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé e sugli altri;
- È consapevole della propria identità di genere e discrimina le differenze sessuali;
- Riconosce l'importanza di assumere comportamenti corretti relativi all'igiene personale e a una sana alimentazione;
- Esegue con padronanza compiti di motricità fine (tagliare con le forbici, impugnare correttamente strumenti per disegnare o travasare, infilare perline etc...);
- Ha una buona coordinazione dei movimenti e padroneggia gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, atterrare, rotolare, strisciare, lanciare, arrampicarsi etc... -

Sa orientarsi e muoversi seguendo alcuni semplici riferimenti spaziali e temporali: avanti-indietro, sopra-sotto, dentro-fuori, prima-dopo-mentre etc... -

Rappresenta graficamente o con materiali di vario tipo lo schema corporeo; -

Rappresenta graficamente il corpo fermo e in movimento; -

Controlla l'esecuzione del gesto e, nell'interazione con i compagni, con lo spazio o con oggetti, valuta gli effetti delle proprie azioni; -

Sa misurare il rischio e comprende il senso del limite; -

Risolve semplici problemi motori scegliendo i movimenti e i percorsi più efficaci; -

Rappresenta graficamente o con materiale di vario tipo i percorsi motori proposti; -

Sa scandire un ritmo con le mani; -

Assume posture ed esegue gesti finalizzati all'espressione e alla comunicazione di esperienze e vissuti; -

Coopera con i compagni assumendo un atteggiamento positivo e rispettoso.

OBIETTIVI MINIMI:

- Ha fiducia nelle proprie capacità e si muove con piacere;
- Riconosce e denomina le parti del corpo su di sé e sugli altri;
- È consapevole della propria identità di genere e discrimina le differenze sessuali;
- Accetta di assumere comportamenti corretti relativi all'igiene personale e a una sana alimentazione;
- Utilizza strumenti ed esegue compiti che implicano una buona motricità fine;
- Padroneggia alcuni schemi motori di base: camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare, etc... -

Segue semplici comandi che implicano semplici relazioni spaziali e temporali: dentro-fuori, sopra sotto, prima-dopo etc... -

Rappresenta graficamente o con materiali di vario tipo lo schema corporeo; – Controlla l'esecuzione del gesto e, nell'interazione con i compagni, con lo spazio o con oggetti, valuta gli effetti delle proprie azioni; – Rappresenta graficamente o con materiale di vario tipo i percorsi motori proposti; – Assume posture ed esegue gesti finalizzati all'espressione e alla comunicazione di esperienze e vissuti; – Assume con i compagni un atteggiamento positivo e rispettoso. **OBIETTIVI SPECIFICI:** – Comunica, esprime emozioni e racconta sfruttando le possibilità dei vari linguaggi (del corpo, dei gesti, del colore, della musica e della tecnologia); – Interpreta ed esplora nuovi modi di rappresentare la realtà e li utilizza con creatività; – Sperimenta e usa in modo autonomo e creativo varie tecniche espressive; – Rappresenta con il disegno il contenuto di racconti narrati usando il colore in modo appropriato; – Osserva e racconta ciò che viene rappresentato in una riproduzione artistica (foto, dipinti,...); – Memorizza e ripete canti, canzoni, filastrocche; – Partecipa a giochi di drammatizzazione; – Gioca con i suoni vocalici; – Scopre il paesaggio sonoro attraverso varie attività musicali utilizzando voce, corpo, oggetti e strumentario Orff; – Esplora la varietà dei suoni; – Stabilisce corrispondenze tra suoni e simboli grafici; – Associa il simbolo al movimento e lo rappresenta simbolicamente; Familiarizza con i messaggi multimediali e ne coglie le potenzialità espressive e creative. **OBIETTIVI MINIMI:** – Comunica, esprime emozioni e racconta sfruttando le possibilità dei vari linguaggi (del corpo, dei gesti, del colore, della musica e della tecnologia); – Interpreta ed esplora nuovi modi di rappresentare la realtà; – Sperimenta varie tecniche espressive; – Rappresenta con il disegno il contenuto di racconti narrati usando il colore in modo appropriato; – Memorizza e ripete canti, canzoni, filastrocche; – Partecipa a giochi di drammatizzazione; – Gioca con i suoni vocalici; – Scopre il paesaggio sonoro attraverso varie attività musicali; – Esplora la varietà dei suoni; – Familiarizza con i messaggi multimediali. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER AREE/DISCIPLINE con OBIETTIVI MINIMI SCUOLA PRIMARIA ITALIANO CLASSE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI:** Ascoltare e parlare - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. **Lettura** - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. -



Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Scrittura - Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. - Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. - Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi. Lessico - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Morfosintassi - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. **OBIETTIVI MINIMI:** Ascoltare e parlare - Intervenire in una conversazione in modo pertinente. - Utilizzare il linguaggio verbale per comunicare esperienze personali. - Ascoltare vari tipi di messaggio comunicativo orale: fiabe, favole, racconti ed "istruzioni". - Comprendere testi ascoltati individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi). Lettura - Leggere con correttezza e sufficiente scorrevolezza brevi testi di genere diverso rispettando i segni della punteggiatura. - Individuare gli elementi essenziali di un testo letto (personaggi, luoghi, tempi). Scrittura - Copiare correttamente da libri e dalla lavagna. - Scrivere, sotto dettatura, un semplice testo rispettando le principali convenzioni ortografiche. - Produrre semplici testi descrittivi e narrativi con l'aiuto di schemi. Lessico - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Morfosintassi - Conoscere e saper utilizzare le principali convenzioni ortografiche (accento, apostrofo, uso delle maiuscole, divisione in sillabe). - Riconoscere la frase minima. - Riconoscere le principali parti del discorso: nomi comuni e propri, articoli determinativi e indeterminativi, aggettivi qualificativi. - Riconoscere ed utilizzare i verbi nei tempi presente, passato, futuro. - Concordare tra loro nome, articoli e verbi. **CLASSE QUINTA OBIETTIVI SPECIFICI:** Ascoltare e parlare - Ascoltare e comprendere la lettura eseguita dall'insegnante o dai compagni. - Comprendere l'uso di nuovi termini o espressioni in base al contesto. - Comprendere la successione logico-temporale di un testo ascoltato. - Cogliere il nucleo centrale di un racconto. - Individuare relazioni logico - temporali-causali in un testo narrativo. - Cogliere gli elementi che distinguono una descrizione soggettiva da una oggettiva. - Comprendere la differenza comunicativa tra un testo letterario e uno scientifico. - Comprendere la differenza tra linguaggio in prosa e linguaggio poetico. - Esprimersi in modo corretto e

chiaro. - Intervenire nelle conversazioni coerentemente all'argomento trattato. - Usare il registro linguistico adeguato alla situazione comunicativa. Lettura - Leggere e comprendere il significato di vari testi. - Individuare tutti gli elementi che compongono un testo (sequenze, capoversi..). - Riconoscere le caratteristiche fondamentali dei più importanti generi narrativi. - Cogliere il punto di vista del narratore. - Leggere testi poetici con adeguata intonazione Scrittura - Produrre un testo narrativo seguendo un modulo operativo dato dall'insegnante. - Produrre testi narrativi in terza persona. - Sintetizzare testi narrati. - Trasformare un testo dalla forma diretta a quella indiretta e viceversa. - Manipolare semplici testi in base ad un vincolo dato. - Prendere note e appunti Lessico - Comprendere e usare parole in senso figurato, nei casi più semplici e frequenti. - Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. - Utilizzare il dizionario come mezzo di consultazione. Morfosintassi - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro principali tratti grammaticali. OBIETTIVI MINIMI: Ascoltare e parlare - Ascoltare e comprendere varie tipologie testuali con strutture lineari: narrativi, informativi, regolativi, descrittivi cogliendone le informazioni esplicite. - Riconoscere la struttura dei vari tipi di testo. - Riferire oralmente testi letti o ascoltati con l'ausilio di domande guida. - Esporre in modo essenziale e con linguaggio semplice, un argomento di studio. Lettura - Leggere brevi testi di genere diverso (testi informativi, regolativi, descrittivi, fumetti ...). - Utilizzare forme di lettura diverse, ad alta voce, silenziosa, a più voci rispettando i segni della punteggiatura. Scrittura - Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche. - Riordinare le sequenze di un testo. - Applicare strategie per giungere alla sintesi guidata di un testo. Lessico - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. - Effettuare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. Morfosintassi - Conoscere e saper utilizzare le convenzioni ortografiche. - Riconoscere la frase minima e distinguerla dalle espansioni. - Usare i principali segni di punteggiatura. - Riconoscere le principali parti del discorso: nome, articolo, verbo. - Riconoscere ed utilizzare i verbi nel modo indicativo. - Attivare semplici ricerche su parole utilizzando il dizionario. INGLESE CLASSE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI: Ascolto (comprensione orale) - Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente relative a se stesso, ai

compagni, alla famiglia. - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) - Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) - Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. **CLASSE QUINTA OBIETTIVI SPECIFICI:** Ascolto (comprensione orale) - Comprendere semplici frasi, comandi, brevi dialoghi e semplici descrizioni - Comprendere il significato letterale di frasi (domande e risposte) - Comprendere il significato letterale di semplici didascalie relative ad un'immagine - Ascoltare brevi testi di vario genere e comprenderne, con l'utilizzo di immagini, il senso globale (storie, documentari, cartoni ecc.) Parlato (produzione ed interazione orale) - Riprodurre domanda-stimolo e dare risposte. - Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) - Completare frasi con parole mancanti. - Leggere e comprendere semplici testi. - Leggere e comprendere il significato di una domanda. - Consultare il dizionario. Scrittura (produzione scritta) - Scrivere messaggi semplici e brevi in maniera corretta per varie finalità (per presentarsi, per fare gli auguri, per chiedere semplici informazioni). - Ricomporre dialoghi. - Riprodurre brevi testi descrittivi utilizzando materiale linguistico acquisito oralmente. Riflessione su cultura e civiltà di paesi anglofoni: - Confrontare le abitudini italiane con quelle del popolo di cui studia la lingua. **OBIETTIVI MINIMI:** Ascolto (comprensione orale) - Ascoltare e comprendere semplici frasi, istruzioni e descrizioni. - Comprendere il senso globale di canzoni e filastrocche. Parlato (produzione ed interazione orale) - Ripetere parole ed espressioni in una situazione contestualizzata. - Comporre brevi e semplici frasi con elementi base. - Produrre brevi frasi riferite ad oggetti, luoghi persone, situazioni note. Lettura (comprensione scritta) - Abbinare una breve frase all'immagine corrispondente. - Leggere e comprendere il senso globale di filastrocche e canti. - Leggere brevi e semplici messaggi e dialoghi con lessico e strutture noti. Scrittura (produzione scritta) - Copiare semplici parole. - Completare una breve frase della parola mancante. **MUSICA CLASSE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI:** - Discriminare il timbro, l'altezza, la durata e l'intensità. - Avviare all'uso di una simbologia convenzionale per indicare le intensità e le durate. - Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori. - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole. - Rappresentare i ritmi prodotti introducendo i simboli convenzionali. - Eseguire per imitazione semplici canti. - Saper

collegare movimenti e gestualità al ritmo. CLASSE QUINTA OBIETTIVI SPECIFICI: -
Conoscere i principali generi musicali. - Conoscere la classificazione convenzionale dei
principali strumenti musicali. - Nominare i principali strumenti musicali. - Ascoltare
brani musicali di vario genere. - Conoscere le caratteristiche del suono. - Sperimentare
la diversa intonazione della voce. - Eseguire un canto a canone. - Acquisire il concetto di
pulsazione. - Eseguire sequenze ritmiche con gesti- suono e strumenti. - Conoscere il
valore delle note e delle pause sul pentagramma. ARTE E IMMAGINE CLASSE TERZA
OBIETTIVI SPECIFICI: Esprimersi e comunicare - Utilizzare consapevolmente gli
strumenti, le tecniche figurative e le regole della rappresentazione visiva per una
produzione creativa. - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagine
fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi, per produrre nuove immagini. Osservare e
leggere le immagini - Leggere e interpretare un'immagine, un'opera d'arte per
comprenderne il significato. - Riconoscere i codici della comunicazione multimediale
per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa. Comprendere e
apprezzare le opere d'arte - Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte
mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui
appartiene. - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e
museale del territorio. CLASSE QUINTA OBIETTIVI SPECIFICI: Esprimersi e comunicare -
Analizzare gli elementi del linguaggio visivo: punto e linea, colore, luce e ombra. -
Acquisire il concetto di simmetria e distribuire gli elementi decorativi su una superficie.
- Conoscere e utilizzare creativamente alcune tecniche grafico-pittoriche. - Realizzare
produzioni grafiche con il software word o paint. Osservare e leggere le immagini -
Osservare e descrivere in maniera globale le immagini. - Comprendere la funzione
delle immagini. - Analizzare la relazione tra i personaggi di un dipinto e l'ambiente.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte - Analizzare opere d'arte. - Intuire il concetto
di "bene storico-artistico". - Individuare i beni del patrimonio artistico del proprio
territorio. SCIENZE MOTORIE CLASSE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI: - Coordinare e
utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (camminare, saltare, correre,
lanciare, afferrare, strisciare, rotolare...). - Riconoscere e valutare ritmi esecutivi e
successioni temporali delle azioni motorie sapendo organizzare il proprio movimento
nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. - Utilizzare in forma originale e
creativa modalità espressive e corporee, attraverso forme di drammatizzazione e balli.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie
collettive. - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di
movimento e pre-sportivi, individuali e di squadra comprendendo il valore delle regole.
- Assumere un atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri
limiti, cooperando positivamente con gli altri e rispettando le regole nella competizione

sportiva. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Utilizzare giochi derivanti dalla tradizione applicandone indicazioni e regole. - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. - Conoscere i cambiamenti del proprio corpo in relazione all'esercizio fisico. CLASSE QUINTA OBIETTIVI SPECIFICI: - Usare gli schemi motori più comuni e le loro possibili combinazioni. - Relazionarsi consapevolmente con lo spazio circostante vissuto. - Ricostruire percorsi motori. - Partecipare a giochi organizzati sotto forma di gare. - Rispettare le regole del gioco di squadra. - Rispettare le regole della competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio. - Progettare e realizzare attività che richiedano impegni collettivi e suddivisione dei ruoli. - Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e gli altri, spazi e attrezzature. - Conoscere le principali norme d'igiene personale. - Effettuare simulazioni di situazioni di emergenza. STORIA CLASSE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI: Uso degli strumenti e delle fonti - Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali con particolare attenzione agli aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa. - Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori-raccoglitori oggi esistenti) Organizzazione delle informazioni - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...) Produzione scritta e orale - Rappresentare ed esporre conoscenze e concetti appresi mediante grafici, linee del tempo, tabelle, disegni, testi scritti e con risorse digitali. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. CLASSE QUINTA OBIETTIVI SPECIFICI: Uso degli strumenti e delle fonti - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo- dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi

caratterizzanti. Organizzazione delle informazioni - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. Produzione scritta e orale - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni dai grafici, tabelle, carte storiche reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina, e sintetizzando i contenuti in mappe e/o schemi di sintesi. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali. GEOGRAFIA CLASSE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI: - Muoversi consapevolmente nell'ambiente circostante orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti. - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare piante e mappe - Conoscere e utilizzare i termini specifici del linguaggio disciplinare. - Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano diversi tipi di paesaggi di terra e di acqua. - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e proporre soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. CLASSE QUINTA OBIETTIVI SPECIFICI: - Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. - Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, ecc.) - Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. - Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. - Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. MATEMATICA CLASSE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI: Numeri - Leggere, scrivere e confrontare e ordinare i numeri fino a 9 999. - Eseguire le 4 operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale e/o scritto. - Acquisire il concetto di frazione e la corrispondente rappresentazione simbolica. - Leggere, scrivere, confrontare e - ordinare i numeri decimali, anche con riferimento all'euro. - Utilizzare i numeri naturali, numeri decimali e frazioni per descrivere situazioni quotidiane. Spazio e figure - Confrontare e misurare angoli utilizzando l'angolo campione. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità e parallelismo. - Descrivere,

denominare e classificare figure geometriche. - Acquisire il concetto di perimetro e area. - Determinare il perimetro di semplici figure. - Riprodurre una figura in base ad una descrizione utilizzando gli strumenti opportuni. Relazioni, dati e previsioni - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni. - Riconoscere situazioni di certezza, incertezza e probabilità. - Riconosce la situazione problematica. - Selezionare dati, informazioni e strumenti. - Riconoscere i dati utili, inutili, superflui e mancanti. CLASSE QUINTA OBIETTIVI SPECIFICI: Numeri - Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali oltre il milione. - Scrivere una successione di numeri partendo da una regola data. - Leggere, scrivere e confrontare numeri decimali. - Operare con numeri interi e decimali. - Eseguire con numeri interi e decimali moltiplicazioni e divisioni per 10,100, 1000. - Eseguire per iscritto e oralmente le quattro operazioni con numeri interi e decimali. - Conoscere e usare le proprietà delle quattro operazioni. - Calcolare divisori e multipli di un numero dato. - Riconoscere alcuni criteri di divisibilità. - Riconoscere i numeri primi. - Confrontare e ordinare frazioni. - Trasformare un numero decimale in frazione e viceversa. - Calcolare un numero conoscendo il valore di una sua frazione. - Costruire e rappresentare sequenze di operazioni tra numeri naturali a partire da semplici problemi (uso delle espressioni). - Conoscere e utilizzare la numerazione romana. Spazio e misure - Riconoscere e classificare vari tipi di rette. - Riconoscere e classificare angoli concavi e convessi. - Riconoscere poligoni concavi e convessi. - Classificare le figure piane in base ai lati e agli angoli. - Riconoscere, descrivere e confrontare le principali figure piane cogliendo analogie e differenze. - Costruire e disegnare figure geometriche utilizzando gli strumenti opportuni (riga, compasso e squadra). - Operare traslazioni e rotazioni di figure su un piano cartesiano. - Individuare e trasformare figure piane simili o isometriche a una data. - Effettuare simmetrie di figure. - Effettuare stime e misure utilizzando le principali unità di misura. - Misurare e calcolare perimetro e area delle figure geometriche piane. - conoscere ed usare il SMD sia come esercizio di equivalenza che nelle situazioni problematiche. Dati e previsioni - Raccogliere, classificare e rappresentare dati. - Ricavare informazioni dalla lettura e interpretazione di grafici. - Conoscere il concetto di frequenza statistica e individuare la moda, la media e la mediana. - Riconoscere situazioni di certezza, incertezza e probabilità. - Usare correttamente i quantificatori e i connettivi logici. - Riconoscere la situazione problematica (logica, aritmetica e geometrica) individuando i dati utili, inutili, mancanti. - Formulare un problema partendo da uno schema aritmetico. - Risolvere problemi con equivalenze. - Risolvere problemi sulla compravendita e su peso lordo, peso netto e tara. - Risolvere problemi con le frazioni e con le percentuali. - Risolvere problemi di geometria piana. SCIENZE CLASSE TERZA

OBIETTIVI SPECIFICI: - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. - Individuare la struttura di oggetti semplici ed analizzare qualità e proprietà riconoscendone funzioni e modi d'uso. - Riconoscere e descrivere le caratteristiche di vari ambienti - Riconoscere i diversi materiali per poterli riutilizzare e riciclare con la raccolta differenziata. CLASSE QUINTA OBIETTIVI SPECIFICI: - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni tra i più semplici concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, movimento, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura. TECNOLOGIA CLASSE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI: - Effettuare vari tipi di esperimento e verificarli. - Saper classificare i materiali. - Costruire semplici strumenti. - Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. - Orientarsi nello spazio rappresentato. CLASSE QUINTA OBIETTIVI SPECIFICI: - Effettuare vari tipi di esperimento e verificarli. - Comprendere che i sensi possono essere ingannati. - Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. - Costruire semplici strumenti. RELIGIONE CATTOLICA CLASSE TERZA OBIETTIVI SPECIFICI: Dio e l'uomo - Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore La Bibbia e le altre fonti - la struttura e la composizione della Bibbia. - Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele. I valori etici e religiosi - Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Il linguaggio religioso - Riconoscere la novità cristiana della Pasqua. OBIETTIVI MINIMI: Dio e l'uomo - Saper riflettere e riferire sul significato di Dio Creatore e Padre. La Bibbia e le altre fonti - Conoscere i principali libri di cui è composta la Bibbia. - Conoscere gli episodi principali narrati dai Vangeli. Il linguaggio religioso - Ricostruire, attraverso la narrazione e la lettura della Bibbia, i momenti salienti della Nascita di Gesù Cristo. I valori etici e religiosi - Riconoscere i principali insegnamenti di Gesù. CLASSE QUINTA OBIETTIVI SPECIFICI: - Dio e l'uomo - Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo. La Bibbia e le altre fonti - Leggere direttamente pagine bibliche individuandone il messaggio principale. - Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. Il linguaggio religioso - Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. - Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. - Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini. - Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. - Confrontare la Chiesa cattolica con le altre confessioni cristiane OBIETTIVI MINIMI: Dio e l'uomo - Conoscere la storia essenziale del cristianesimo La Bibbia e le altre fonti - Saper leggere la Bibbia e decodificarne i contenuti principali. Il linguaggio religioso - Comprendere il

significato religioso del Natale. **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER AREE/DISCIPLINE con OBIETTIVI MINIMI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO CLASSE TERZA ITALIANO: OBIETTIVI SPECIFICI** - Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale. - Utilizzare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto, anche avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione e saper rielaborare; - Riconoscere gli elementi del testo poetico. - Narrare e descrivere in modo chiaro ed esauriente. - Riferire oralmente su un argomento di studio ed esporlo in modo chiaro ed efficace, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione, curando il lessico specifico e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici); - Argomentare in modo efficace la propria tesi su un tema affrontato. - Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti. - Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). - Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. - Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi e riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate - Leggere testi letterari di vario tipo e forma, individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore. - Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee; utilizzare strumenti per la revisione del testo; rispettare le convenzioni grafiche. - Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi. - Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. - Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi. - Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole; conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. - Conoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e della frase complessa. - Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali e i loro tratti grammaticali. - Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. **OBIETTIVI MINIMI:** - Ascoltare e comprendere semplici testi. - Intervenire in una conversazione rispettando i turni di parola e l'argomento. - Narrare e

descrivere esprimendosi in modo semplice e chiaro - Riconoscere alcuni elementi del testo poetico - Riferire oralmente su un argomento di studio in modo semplice e chiaro. - Argomentare in modo semplice la propria tesi - Leggere ad voce permettendo di cogliere il senso del testo - Leggere in modalità silenziosa per comprendere il senso globale - Ricavare informazioni essenziali da testi espositivi, manuali di studio e riformulare in modo sintetico le informazioni ricavate. - Leggere alcuni testi letterari individuando il tema principale - Produrre semplici testi di vario tipo, rispettando la consegna - Produrre semplici sintesi di testi letti o ascoltati - Riconoscere le principali relazioni tra i significati delle parole - Conoscere alcuni elementi di base dell'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa - Riconoscere in un testo le parti del discorso. - Riconoscere i principali connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. - Riflettere sui propri errori tipici della produzione scritta e imparare a correggerli. INGLESE: OBIETTIVI SPECIFICI - Comprendere i punti essenziali di un discorso espressi in lingua chiara su argomenti familiari. - Individuare l'informazione principale di video e programmi TV su avvenimenti di attualità o legati ai propri interessi, purché il discorso sia articolato in modo chiaro. - Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o studio, compiti quotidiani; indicare cosa piace e non piace; esprimere un'opinione e motivarla in modo semplice. - Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. - Gestire conversazioni di routine, con domande, scambi di idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. - Leggere e individuare informazioni in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. - Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio di altre discipline. - Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. - Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi. - Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti usando lessico sostanzialmente adeguato e sintassi elementare. - Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse OBIETTIVI MINIMI - Individuare, ascoltando, termini e semplici informazioni essenziali alla comprensione del messaggio. - Comprendere globalmente semplici messaggi in sequenze audio-visive - Comprendere globalmente semplici messaggi su contenuti di altre discipline. - Descrivere o

presentare persone, parlare di attività quotidiane; indicare cosa piace e non piace; - Interagire in modo semplice e chiaro con un interlocutore. - Riferire in modo semplice e chiaro su argomenti studiati con l'ausilio di mappe e schemi. - Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. - Comprendere i punti essenziali di semplici testi autentici anche relative a contenuti di studio di altre discipline. - Produrre risposte a questionari. - Raccontare brevemente per iscritto esperienze, esprimendo opinioni con frasi semplici. - Scrivere brevi lettere personali e resoconti, in attività guidate, usando lessico sostanzialmente adeguato e sintassi elementare. - Riconoscere ed utilizzare parole, strutture e funzioni linguistiche studiate. - Riconoscere elementi che favoriscono o ostacolano il proprio apprendimento. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue e culture diverse

FRANCESE: OBIETTIVI SPECIFICI - Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali. - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi note. - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale o a argomenti studiati. - Riferire situazioni di vita ed esperienze relativi ad argomenti noti. - Interagire in maniera semplice in situazioni familiari e prevedibili. - Interagire con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. - Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e/o riguardanti altre discipline individuando informazioni specifiche. - Comprendere semplici storie e biografie. - Scrivere brevi e semplici messaggi per raccontare le proprie esperienze, fare auguri, ringraziare o invitare qualcuno anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio. - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Scrivere semplici e brevi testi, e-mail e lettere personali adeguate al destinatario, raccontando esperienze e progetti. - Conoscere ed usare il lessico, le strutture e le funzioni linguistiche. - Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

OBIETTIVI MINIMI - Comprendere parole e semplici frasi in un testo orale. - Comprendere il senso generale di un testo orale - Interagire in modo semplice e chiaro con un interlocutore. - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando alcune parole e frasi note. - Riferire in modo semplice e chiaro su argomenti studiati eventualmente con l'ausilio di mappe e schemi. - Comprendere parole e semplici frasi in un testo scritto. - Comprendere il senso

generale in un testo scritto. - Produrre risposte a questionari. - Raccontare brevemente per iscritto esperienze con frasi semplici. - Scrivere brevi lettere personali e resoconti, in attività guidate, usando lessico sostanzialmente adeguato e sintassi elementare. - Riconoscere ed utilizzare parole, strutture e funzioni linguistiche studiate - Riconoscere semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue e culture diverse

MUSICA: OBIETTIVI SPECIFICI - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali arti visive e multimediali. - Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi, stili ed epoche, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. **OBIETTIVI MINIMI** - Identificare alcuni elementi fondamentali di un brano musicale. - Riconoscere alcuni elementi del linguaggio specifico e leggere le strutture ritmiche di base. - Eseguire individualmente o collettivamente semplici brani vocali e strumentali.

ARTE E IMMAGINE: OBIETTIVI SPECIFICI - Conoscere gli elementi della grammatica visuale, la loro organizzazione e gli effetti percettivi ed espressivi - Saper guardare e osservare con consapevolezza un'immagine, riconoscendo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio, volume,) individuando il loro significato espressivo - Leggere un'opera d'arte pittorica, scultorea e architettonica, attraverso gli elementi del linguaggio visivo. - Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale applicando le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi - Saper usare intenzionalmente i segni visivi in modo espressivo nella produzione di elaborati personali. - Saper interpretare e produrre elaborati personali sulla base di opere d'arte analizzate - Conoscere i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive per applicare le tecniche prescelte. - Conoscere la produzione storico-artistica - Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale delle immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio. - Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione - Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. - Saper usare il linguaggio specifico. **OBIETTIVI MINIMI** - Conoscere gli elementi base del linguaggio visivo; il punto, la linea, la superficie e la texture, il colore, il peso, la luce, la composizione e la prospettiva. - Leggere le maggiori opere d'arte attraverso gli

elementi del linguaggio visivo con l'aiuto di una scheda tecnica di lettura. - Produrre elaborati che seguono una procedura prestabilita o elaborati personali e creativi, utilizzando materiali, strumenti e tecniche grafiche acquisite anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. - Conoscere la produzione storico-artistica - Conoscere in successione temporale i nomi e le caratteristiche fondamentali delle maggiori correnti artistiche affrontate durante l'anno, i nomi degli artisti più importanti ed almeno un'opera ad essi collegata

SCIENZE MOTORIE: OBIETTIVI SPECIFICI - Utilizzare le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport - Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche con ausili specifici (mappe, bussola... - Padroneggiare le capacità coordinative - Mettere in atto comportamenti collaborativi - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, con autocontrollo e rispetto per l'altro - Saper adattarsi allo sviluppo corporeo - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo... mediante gestualità e posture - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport; i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco - Essere in grado di distribuire lo sforzo in base al tipo di attività richiesta, controllare la respirazione e il rilassamento muscolare - Saper adottare comportamenti appropriati per la propria e altrui sicurezza - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica

OBIETTIVI MINIMI - Utilizzare le abilità per la realizzazione di semplici gesti tecnici di alcuni sport - Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo... - Migliorare le capacità coordinative - Mettere in atto comportamenti collaborativi - Migliora la gestione delle situazioni competitive, aumentando autocontrollo e rispetto per l'altro - Saper adattarsi allo sviluppo corporeo - Essere in grado di distribuire lo sforzo in base al tipo di attività richiesta, controllare la respirazione - Saper adottare comportamenti appropriati per la propria e altrui sicurezza

STORIA: OBIETTIVI SPECIFICI - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, su temi definiti. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. - Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici, risorse digitali. - Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. - Formulare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate. - Conoscere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali. - Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile. -

Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse. - Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. OBIETTIVI MINIMI - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato - Selezionare e organizzare le principali informazioni con semplici mappe, schemi. - Individuare qualche relazione tra la storia locale e la storia italiana, europea, mondiale. - Rielaborare le informazioni e le conoscenze acquisite. - Conoscere i principali aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei, mondiali. - Conoscere aspetti del patrimonio culturale e stabilire qualche collegamento collegato con i temi affrontati. - Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile - Produrre semplici testi dalle conoscenze acquisite. Esporre le conoscenze in modo organico con i termini essenziali del linguaggio specifico. GEOGRAFIA: OBIETTIVI SPECIFICI - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto - Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici..) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione - Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia, all'Europa, e agli altri continenti - Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale - Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. OBIETTIVI MINIMI - Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane - Leggere e interpretare i principali tipi di carte geografiche utilizzando la e simbologia - Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici..) per comprendere e comunicare i più evidenti fatti e fenomeni territoriali - Interpretare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo - Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale - Comprendere il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica), applicandolo all'Italia, all'Europa, e agli altri continenti - Analizzare in termini di spazio semplici interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

MATEMATICA: OBIETTIVI SPECIFICI - Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. - Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale; risolvere semplici problemi diretti e inversi. - Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati. - Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione. - Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete. - Disegnare figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. - Applicare le principali formule relative alle figure geometriche sul piano cartesiano. - In casi reali di facile leggibilità risolvere problemi di tipo geometrico e ripercorrerne le procedure di soluzione. - Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione. - Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe. - Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici. - Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni. - Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa. - Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. - Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. - Leggere e interpretare tabelle e grafici. - Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica. - Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione. OBIETTIVI MINIMI - Tradurre brevi e semplici istruzioni in sequenze simboliche (anche con tabelle); risolvere brevi e semplici sequenze di operazioni sostituendo alle variabili letterali i valori numerici. - Comprendere il significato logico-operativo di rapporto e grandezza derivata; impostare con modalità guidata uguaglianze di rapporti per risolvere semplici problemi di proporzionalità e percentuale. - Risolvere semplici equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati in quelle elementari. - Comprendere il concetto di equazione e quello di funzione. - Individuare le proprietà essenziali delle figure. - Disegnare elementari figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative. - Applicare le principali formule relative alle figure geometriche sul piano cartesiano. - Saper risolvere semplici problemi di tipo geometrico. - Progettare essenziali percorsi risolutivi strutturati in tappe in modo guidato. - Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli grafici. - Tradurre semplici proposizioni dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa. - Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati. - Rappresentare classi di dati mediante istogrammi e diagrammi a torta. - Leggere e interpretare tabelle e grafici. - Riconoscere le relazioni più elementari tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e

formalizzare le più semplici attraverso una funzione matematica. - Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di semplici funzioni. SCIENZE: OBIETTIVI SPECIFICI - Organizzare e rappresentare i dati raccolti. - Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. - Presentare i risultati dell'analisi. - Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. - Analizzare un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori. - Essere consapevoli del fatto che l'uso di sostanze stupefacenti, alcool, fumo e sostanze dopanti nuoce gravemente alla salute. - Conoscere il funzionamento del proprio corpo. - Essere consapevoli dei meccanismi della trasmissione ereditaria. OBIETTIVI MINIMI - Organizzare e rappresentare i dati raccolti con modalità guidata. - Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. - Presentare i risultati dell'analisi nei casi più semplici. - Conoscere gli effetti dei principali processi tecnologici sull'ambiente. - Essere consapevoli del fatto che l'uso di sostanze stupefacenti, alcool, fumo e sostanze dopanti nuoce gravemente alla salute. - Conoscere il funzionamento dei principali apparati del proprio corpo. - Conoscere i fondamentali meccanismi della trasmissione ereditaria. TECNOLOGIA: OBIETTIVI SPECIFICI - Comprendere i principi del funzionamento delle macchine e degli strumenti che l'uomo progetta; - Comprendere le trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente, cogliendone l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici; - Rilevare le proprietà fondamentali dei materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti; - Comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi, e indagare sui benefici e sui problemi ecologici ed economici legati alle varie forme e modalità di produzione. - Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di semplici manufatti e strumenti spiegando le fasi del progetto; - Sollecitare ad esprimersi e comunicare in un linguaggio che, pur conservando piena spontaneità, diventi sempre più specifico e preciso, avvalendosi anche di simboli, rappresentazioni grafiche, ecc. che facilitino l'organizzazione del pensiero; - Guidare alla capacità di sintesi partendo dall'osservazione di oggetti e conseguente rappresentazione grafica idonea; - Facilitare, usando il disegno tecnico, la progettazione di oggetti semplici da realizzare in laboratorio con materiali di facile reperibilità. OBIETTIVI MINIMI - Comprendere i principi del funzionamento di semplici macchine e degli strumenti di uso comune; - Comprendere le trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente ed eventuali effetti ecologici - Comprendere i principi del funzionamento di semplici macchine e degli strumenti di uso comune; - Comprendere le trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente ed eventuali effetti ecologici - Analizzare i metodi di lavorazione dei materiali più comuni. -

Comprendere i metodi di produzione di energia utilizzando schemi e mappe. -
Analizzare le diverse fasi di realizzazione di oggetti semplici. - Esprimersi con un
linguaggio semplice ma specifico. - Disegnare figure geometriche con gli strumenti
ideali e semplici tecniche - Osservare e rappresentare graficamente oggetti semplici.
RELIGIONE CATTOLICA: OBIETTIVI SPECIFICI - Cogliere nelle domande e in tante
esperienze umane tracce di una ricerca religiosa. - Comprendere alcune categorie
fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre religioni. -
Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e il cammino
ecumenico della Chiesa in relazione alla fede cattolica. - Confrontare la prospettiva
della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali
dell'uomo e del mondo. - Saper esporre le principali motivazioni alla base delle scelte
etiche dei cattolici, in un contesto di pluralismo culturale e religioso - Saper adoperare
la Bibbia come documento storico-culturale e sapere che per la fede della Chiesa è
accolta come Parola di Dio. - Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici
avvalendosi di adeguati metodi interpretativi. - Comprendere il significato principale di
simboli, luoghi, celebrazioni e sacramenti. - Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte
e nella cultura in Italia e in Europa in varie epoche. - Confrontarsi con la proposta
cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e
responsabile. OBIETTIVI MINIMI - Comprendere alcune categorie fondamentali della
fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre religioni. - Conoscere i principali
contenuti della Bibbia come documento storico-culturale e sapere che per i credenti è
Parola di Dio. - Comprendere il significato principale di simboli, luoghi, celebrazioni e
sacramenti. - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza
come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. - Conoscere gli aspetti
essenziali della proposta di vita cristiana e confrontarsi con essi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'istituto è stato eseguito un lavoro di ricerca in continuità tra i vari ordini scolastici,
per giungere alla elaborazione condivisa di un "Curricolo trasversale per competenze",
finalizzato al raggiungimento delle Competenze Chiave Europee, che si integra con il
"Curricolo Verticale d'Istituto", di taglio più disciplinare. Tale documento si pone come
traguardo quello di garantire ad ogni alunno il diritto ad un percorso formativo
completo, affinché possa costruire progressivamente la propria identità. L'intento è
quello di realizzare una continuità non solo orizzontale, ma anche verticale, per
contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze non solo disciplinari ma,
soprattutto, trasversali dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile nel quotidiano e

costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il "Curricolo trasversale per competenze" nasce dall'esigenza del superamento dei confini disciplinari, rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che deve rendere significativo l'apprendimento, pone l'attenzione alla continuità del processo educativo all'interno dell'Istituto, delinea un percorso finalizzato alla promozione delle competenze trasversali e di Cittadinanza, conduce in modo organico alla valutazione delle competenze

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze indicano quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. Per questi motivi è compito specifico di ciascun Docente attivare quegli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning). L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006), che costituiscono l'orizzonte pedagogico delle Indicazioni Nazionali emanate nel 2012 per il primo ciclo di istruzione e sono la base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente. Esse vengono individuate in riferimento a otto ambiti: 1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

nessuno

NOME SCUOLA

FALCONARA "ZAMBELLI" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La Scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curricolo come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola Primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di Scuola. I tre nuclei tematici Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. • I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi: 1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni. 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) • Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. • È la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. • Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta. • L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. • Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti. Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curriculum i traguardi di competenze, non già

previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, rinviando all'a.s. 2022/2023, la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado. La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica L'articolo 2 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica, offrendo un paradigma di riferimento diverso da quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

Nessuna

NOME SCUOLA

FALCONARA "AQUILONE" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno: • la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno); • il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione); • l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari); • la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori); • i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta"); • l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE INFANZIA ZAMBELLI

• Gli alunni saranno coinvolti nella semina sia nell'orto che in sezione, per osservare la crescita degli ortaggi. • Periodicamente si recheranno nell'orto per rimuovere le erbacce ed osservare le fasi di crescita delle piante seminate • In collaborazione col C.E.A. in sezione verranno svolti dei laboratori specifici per fasce d'età • Proseguirà l'esperienza della compostiera • Continuerà l'opera di sensibilizzazione alla raccolta differenziata Tematica: Ambiente

Obiettivi formativi e competenze attese

• Introdurre il concetto di stagionalità e l'approccio scientifico verso la natura e i suoi cambiamenti • Avvicinare i bambini all'esperienza della semina all'aperto e in sezione • Promuovere un maggior consumo di verdura e frutta favorendo la creazione di una memoria del gusto sensoriale • Sensibilizzare alla raccolta differenziata

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno

❖ PRESTITO BIBLIOTECA DI PLESSO INFANZIA ZAMBELLI

• Ogni venerdì i bambini portano a casa un libro della biblioteca scolastica da condividere con la famiglia, servendosi di una borsa confezionata dalle insegnanti. Il lunedì gli alunni riportano a scuola il testo. Ogni bambino può prendere il testo che preferisce più volte. Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni alla lettura intesa come piacere e arricchimento personale e prevede il coinvolgimento attivo delle famiglie sensibilizzate al rispetto dei libri come bene comune della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Avvicinare i bambini al piacere della lettura • Introdurre gli alunni al concetto e al rispetto di un bene condiviso • Coinvolgere le famiglie nella vita di sezione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ L'ORTO DELLA SCUOLA AQUILONE

Il progetto orto vuole proporsi come un'attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in "contatto con la natura" e sviluppare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. L'attività manuale all'aperto, come la realizzazione dell'orto, dà la possibilità al bambino di sperimentare in prima persona gesti e operazioni e osservare che cosa succede attraverso l'esperienza diretta, acquisendo le basi del metodo scientifico.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbo) • Seminare • Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta) • Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale • Confrontare diverse varietà di vegetali • Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati • Misurare, quantificare, ordinare in serie • Formulare ipotesi su fenomeni osservati • Confrontare risultati con ipotesi fatte • Conoscere alcune parti del fiore, pianta, foglia • Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo)

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ LA BIBLIOTECA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI AQUILONE

Il progetto si propone di offrire la possibilità ai bambini di avvicinarsi ai libri. Con un libro fra le mani, il bambino prima ancora di saper leggere, sperimenta la lettura come scoperta. Utilizza la vista, il tatto, l'olfatto e gli altri sensi, nonché la manualità attraverso le molteplici possibilità che il libro, già come oggetto, prima ancora che come contenitore di storie, offre al bambino. A scuola sarà strutturato uno spazio-lettura, creando un angolo raccolto e intimo, dove i bambini possono sfogliare i libri o ascoltare storie e racconti. Una volta a settimana ogni bambino sceglierà un libro da portare a casa e leggere con i genitori, l'insegnante effettuerà la compilazione della scheda della biblioteca e provvederà a verificare la loro restituzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Familiarizzare con il libro anche attraverso un approccio sensoriale, • Saper ascoltare un testo narrato • Prestare attenzione alle immagini e saperle interpretare • Lasciarsi coinvolgere dalla narrazione • Cogliere significati del lessico e delle sequenze • Riconoscere ed esprimere i propri sentimenti ed emozioni comunicandoli e

condividendoli con i presenti • Provare piacere nel partecipare alle proposte di lettura animata e ad eventuali attività ad esse correlate

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Al fine di accogliere i bambini diversificando le esigenze di ciascuno, si è pensato di organizzare il rientro a scuola dei bambini di 4 e 5 anni con attività ludico-ricreative volte a creare un ambiente gioioso e sereno. Questo comporterebbe la compresenza di tutte le insegnanti che riceveranno il giorno 17 settembre solo bambini di 4 e 5 anni. Per soddisfare invece un inserimento sereno, di cui i più piccoli hanno bisogno, si propone di posticipare al 18 settembre l'inserimento dei bambini di 3 anni. In questo modo è possibile aumentare le ore di compresenza in modo da instaurare con loro un rapporto più individualizzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

- un distacco più sereno dalla famiglia
- un miglior inserimento nell'ambiente scolastico
- una maggiore disponibilità ad ascoltare i bisogni e le necessità di ciascuno dei bambini più piccoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ INTEGRAZIONE DELLA DISABILITÀ

La scuola si adopera con tale progetto a favorire la crescita di ognuno con la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato e con varie attività didattiche ed esperienze formative come ad esempio iniziative volte a favore l'autonomia o di tutoring o altre attività da realizzare se possibile con i finanziamenti del Centro Territoriale o progetti PON.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'accoglienza. Programmare le attività educative rispettando i tempi individuali di maturazione e di apprendimento. Favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio. Sviluppare la conoscenza del sé. Sviluppare

l'autonomia e l'autostima. Favorire la crescita relazionale. Aiutare l'allievo ad orientarsi in situazioni nuove. Mettere gli insegnanti dei vari livelli di scuola in condizione di conoscere adeguatamente l'alunno diversamente abile e gli interventi effettuati nella scolarità precedente. Facilitare il passaggio fra i diversi livelli di scuola nell'Istituto Comprensivo. Facilitare il proseguimento degli studi nella scuola superiore. Favorire il dialogo fra le varie componenti educative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

❖ ACCOGLIENZA DSA

I DSA, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, sono disturbi che interessano alcuni specifici domini di abilità (lettura, ortografia, grafia e calcolo) lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale. La legge 170/2010 e le successive Linee guida applicative (luglio 2011) si prefiggono lo scopo di regolamentare il diritto allo studio per gli alunni con DSA e forniscono indicazioni didattiche. I DSA riconosciuti sono la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia; la loro incidenza scolastica varia dal 2,5 al 3,5% e sono spesso all'origine di molti casi di disagio e abbandono scolastico. Per questo è importante identificare il prima possibile tali disturbi, al fine di poter agire sin dalle fasi iniziali di acquisizione delle abilità funzionali all'apprendimento. Muoversi tempestivamente permette, inoltre, di ridurre il disagio di tipo affettivo e sociale e di prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali. Fin dalla scuola dell'Infanzia occorre saper riconoscere i segnali e, all'occorrenza effettuare un'indagine approfondita per poi intervenire con metodologie didattiche idonee coinvolgendo l'intero corpo docente in continuità orizzontale con le famiglie e il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- fornire una buona preparazione sui DSA, sia agli insegnanti che alle famiglie, ciascuno per i propri ruoli e compiti;
- far conoscere la normativa in materia e le modalità di segnalazione ai servizi;
- ridurre il disagio affettivo-relazionale legato ai

DSA; • rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni con DSA; • permettere il successo scolastico agli alunni con DSA attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche e valutative adeguate; • prevedere la possibilità di effettuare screening per i DSA; • promuovere attenzione e giuste modalità di rapporto con le famiglie degli alunni DSA.

DESTINATARI

Altro

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

• Attività svolta in casa dell'alunno: lezioni individuali per: migliorare l'autonomia nel lavoro personale; potenziare la comunicazione; verbalizzare e raccontare fatti ed esperienze di vita quotidiana; seguire la programmazione indicata dal Consiglio di Classe; attività al PC attraverso l'uso di software e utilizzo del PC per relazionarsi a distanza con la propria classe; miglioramento dell'autonomia.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Garantire il diritto allo studio • Superamento del disagio continuando l'integrazione dell'alunno nel mondo della scuola • Favorire la capacità di riorganizzare la propria quotidianità • Acquisire maggiore autonomia personale, operativa, sociale • Favorire l'interesse per le attività scolastiche • Sviluppare capacità operative • Sviluppare la capacità di comunicare anche a distanza i pensieri, emozioni, contenuti in forma orale, scritta (anche via e-mail), pittorica e gestuale. • Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PROGETTO LETTURA E BIBLIOTECHE

1. Attività di prestito/consultazione e attività di animazione alla lettura in orario extrascolastico c/o bibliomediateche L. da Vinci, Zambelli e Montessori: periodo novembre/maggio. • Guida alla consultazione e alla ricerca. • Percorsi tra animazione e lettura, programmati dagli insegnanti bibliotecari, da svolgere nelle sale attrezzate per le suddette attività. • Attività ludico-espressive, giochi, quiz che promuovono la lettura giocosa. • Produzione di passaporti lettura, segnalibri, locandine invito, slogan, disegni,

cartelloni in occasione delle varie iniziative. 2. "Letture altrove": alcuni alunni della scuola secondaria di primo grado e alcuni alunni delle classi quinte della scuola primaria, verranno selezionati per la loro competenza nella lettura significativa ad alta voce. Saranno scelti, dagli insegnanti delle altre classi, alcuni testi o brani e, gli alunni selezionati, leggeranno per gli alunni della scuola dell'infanzia e per quelli della scuola primaria (coinvolgendo le classi ponte) 3. Concorso feroce lettore: premiazione dei primi tre alunni per classe che avranno letto più libri. 4. Visite guidate, con animazione, alle Bibliomediateche per gli alunni delle scuole dell'infanzia: date da definire. 5. Mostra mercato del libro 6. "Leggimi ancora", progetto ideato dal professor Federico Batini dell'università di Perugia, in collaborazione con una casa editrice di Milano per promuovere la lettura ad alta voce in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la costruzione delle competenze chiave di cittadinanza
- Stimolare negli alunni la costruzione dell'identità personale e sociale
- Educare alla convivenza democratica, alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali, sociali e culturali.
- Sviluppare relazioni personali positive.
- Sviluppare un rapporto costruttivo tra scuola e territorio.
- Fronteggiare le carenze socio-culturali del territorio creando situazioni di aggregazione e di incontro.
- Accrescere e arricchire l'offerta formativa (potenziamento e sviluppo delle biblioteche scolastiche).
- Offrire materiale di prima accoglienza, un primo "percorso linguistico", informazioni, documenti, libri ... per una corretta educazione interculturale
- Rendere disponibili informazioni e testi a supporto della formazione e della progettazione dei docenti. Realizzare itinerari di continuità educativa tra i vari ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO DI POTENZIAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le ore di potenziamento assegnate alla scuola primaria dell'Istituto comprensivo Raffaello Sanzio sono in totale 66. Di queste 39 sono utilizzate nel progetto Tempo Prolungato, 22 come potenziamento di inglese e/o affiancamento di alunni con bisogni educativi speciali, 4 alla scuola Marconi e 1 per aumentare le ore di sostegno. Nella scuola primaria da Vinci, non essendo sufficienti le ore di sostegno per situazioni di particolare gravità, vengono utilizzate 6 ore di compresenza

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione, soprattutto per alunni con bisogni educativi speciali e alunni disabili.

Migliorare gli apprendimenti degli alunni con ritmi più lenti, difficoltà di attenzione, memoria e concentrazione. Migliorare le competenze e favorire il successo scolastico.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

L'attività verrà coordinata dall'insegnante responsabile in sinergia con il Comune di Falconara, il CEA Falconara e le associazioni locali di ambito ambientale. Progetto Legambiente "Sostenibilmente" in collaborazione con il CIFA.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fare esperienza con la natura, osservare e riscoprirne il contatto
- Favorire la conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche ambientali
- Rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente in cui si vive, si studia, si lavora
- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio
- Rispettare e vivere l'ambiente per una migliore qualità di vita
- Formare il cittadino consapevole ed attivo
- Sostenere le diversità di genere come valori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO INTERCULTURA**

Riconoscimento, attraverso le varie attività promosse, di una Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi dell'Unicef.

Obiettivi formativi e competenze attese

- costruire insieme (adulti, bambini, ragazzi) una scuola che accolga le differenze, favorisca la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi e prenda in considerazione le loro opinioni.
- attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza, proponendo alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni e favorire l'inclusione delle diversità, promuovendo la partecipazione attiva degli alunni.
- dare

piena attuazione ai principi e ai diritti contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, prendendo in considerazione molteplici ambiti di intervento, quali la qualità delle relazioni, la partecipazione attiva degli alunni, il ripensamento dei tempi e degli spazi scolastici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCARE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Sperimentare alcune UDA del CVM nel corso dell'anno scolastico e integrarle nella programmazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere un'autentica educazione alla convivenza civile e democratica
- sviluppare il rispetto per la propria persona e per quella degli altri, per la vita e per le regole
- educare alla cittadinanza attiva e allo sviluppo nella scuola per la formazione di competenze sociali e civiche
- proporre e sperimentare un nuovo modello didattico secondo le indicazioni Nazionali atto ad una revisione dei curricoli in chiave interculturale
- sviluppare il senso della legalità attraverso azioni concrete che possano incrementare la consapevolezza di far parte di una comunità che è un'istituzione pubblica
- educare e formare alla cooperazione e alla solidarietà verso tutte le forme di diversità sociale, culturale e linguistica.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ GIORNATE ARCOBALENO

Le Giornate Arcobaleno sono l'occasione per i docenti e gli alunni di mettersi in gioco in prima persona, nella realizzazione di attività di animazione rivolte a compagni di altre classi o sezioni. Prendendo spunto da un argomento definito dalla Commissione Intercultura, le nostre scuole vengono animate per due giorni, con la presenza di docenti, alunni e genitori, con l'obiettivo di favorire l'integrazione, non solo culturale, ma anche attraverso i diversi ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire lo scambio e la conoscenza fra alunni e docenti dell'Istituto per la realizzazione di un progetto condiviso; - Fare conoscenza con modelli culturali altri da quelli conosciuti, superando così il pregiudizio fra sé e l'altro da sé; - Realizzare attività in trasversale, fra alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA SECONDARIA**

Certificazione linguistica e Lingua A2.

Obiettivi formativi e competenze attese

interagire in lingua inglese in contesto reale. • Arricchire le proprie conoscenze linguistiche e culturali. • Potenziare le abilità linguistiche scritte e orali in comprensione e produzione. • Aprirsi al confronto con culture diverse dalla propria. • Incrementare la motivazione allo studio della L2

RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno

❖ **PON, PNSD, GENERAZIONI CONNESSE E PARI OPPORTUNITÀ**

Coordinamento delle attività connesse con la partecipazione al bando PON, Pari opportunità, PNSD, Generazioni connesse, Erasmus.

Obiettivi formativi e competenze attese

• la promozione di percorsi di qualità per maturare efficacemente le competenze di base, ossia lingua italiana, matematica e scienze e lingue straniere; • la promozione di competenze trasversali e di cittadinanza globale, volte a favorire corretti stili di vita e la sostenibilità ambientale, a sviluppare la cittadinanza digitale ed economica, a potenziare le capacità relazionali e di dialogo e a creare consapevolezza sul patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; • l'incoraggiamento dell'innovazione e della creatività anche attraverso le tecnologie, allo scopo di collegare il sapere al saper fare; • il miglioramento dell'allineamento tra conoscenza e competenze maturate in ambito scolastico e i bisogni sociali e professionali, anche attraverso l'acquisizione di

nuove competenze, la promozione di un migliore raccordo scuola-lavoro, il potenziamento della formazione tecnico-professionale e dell'educazione all'imprenditorialità; • l'impulso all'internazionalizzazione e all'interdisciplinarietà della formazione e alla mobilità studentesca.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ ORIENTAMENTO

Attività di continuità e di orientamento in entrata e in uscita tra i vari ordini di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado-secondaria di secondo grado). Per le classi terze della secondaria, incontri con docenti e studenti delle scuole del territorio per favorire la conoscenza dell'offerta formativa in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. Progetto con la federazione Maestri del Lavoro, sezione di Ancona. Percorso vocazionale in sinergia con il corso PON pomeridiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Aiutare l'alunno nella costruzione delle competenze per la realizzazione personale in un'ottica di apprendimento permanente. Favorire lo sviluppo di un rapporto costruttivo tra scuola e territorio. Aiutare i ragazzi a prendere consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità; a saper pensare al futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale, elaborando, esprimendo e argomentando un proprio progetto di vita che tenga conto del percorso svolto e delle proprie attitudini. Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e attitudini. Conoscere le realtà geografiche per orientarsi nell'ambiente. Conoscere realtà riguardanti il mondo del lavoro per comprendere la realtà economica vicina e lontana. Conoscere realtà riguardanti le istituzioni scolastiche per scegliere la scuola e la professione futura. conoscenza di sé, delle proprie passioni e potenzialità. conoscenza delle scuole del territorio e della loro offerta formativa; miglioramento di spirito critico e decisionalità; miglioramento dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno

❖ DIARIO A PIÙ MANI

Progettazione, editing e stampa del diario scolastico d'istituto, con l'inserimento di foto, disegni, poesie e altri contributi degli alunni.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **IL CORPO E IL SUO SEGNO INFANZIA ZAMBELLI**

Il corpo e il suo segno Giochi grafo-motori aspetto ludico- creativo dell'attività grafica

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE INFANZIA AQUILONE**

Attività alternative alla religione cattolica per i bambini che non si avvalgono dell'I.R.C.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **LA BIBLIOTECA DEI GENITORI AQUILONE**

Anche i genitori possono prendere in prestito libri della biblioteca scolastica di argomento pedagogico.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **LA TRACCIA, IL GIOCO DEL DIPINGERE AQUILONE**

Disciplina artistica

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **AIUTAMI A FARE DA SOLO/A AQUILONE**

Attività di raccolta fondi per la casa dei bambini della scuola dell'infanzia Aquilone.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ TECNICHE DI RILASSAMENTO AQUILONE

Tecniche che aumentano la concentrazione psicomotoria e migliorano il rilassamento.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ LIBRÌ MARCONI

Educazione alla lettura di testi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Trasmettere il piacere della lettura. Educare all'ascolto e alla convivenza. Favorire gli scambi di idee tra lettori.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO "CANTIERE NUOVA DIDATTICA"

Promosso dalla fondazione Cariverona, il progetto interessa due classi dell'istituto, una della scuola primaria (3A Da Vinci) e una della scuola secondaria (1B). Tale progetto ha la funzione di diffondere su ampia scala un modello di didattica esperienziale che renda gli alunni protagonisti di un percorso formativo per il successo scolastico. L'iniziativa si basa sulla pratica e attività laboratoriali inserite nei percorsi scolastici curricolari ed extracurricolari, in particolare sull'uso delle EAS (Episodi di apprendimento situato).

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare studenti e corpo docente attraverso processi di insegnamento-apprendimento Supportare l'attività del docente con esperti esterni (Atelieristi)
Stimolare l'incontro di linguaggi, competenze, esperienze diverse che possano

arricchire il percorso formativo degli studenti.

RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno

❖ SCUOLA INCANTO

In collaborazione con l'associazione Europa InCanto, gli alunni delle classi quarte della scuola primaria Da Vinci impareranno ad amare, conoscere e rappresentare L'Elisir d'amore di Donizetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Cantare l'opera lirica Vivere l'emozione del palcoscenico Recitare i grandi testi teatrali, letterari e lirici.

RISORSE PROFESSIONALI

interno ed esterno

❖ MUSICA CON I RIFIUTI

Attraverso una chiave creativa, ho proposto il riciclo dei rifiuti puntando l'accento sull'importanza di trasformare i rifiuti in risorse. Ci siamo muniti di pazienza e di entusiasmo e abbiamo dato sfogo alla creatività costruendo semplici strumenti musicali, come maracas, tamburi e nacchere e altri strumenti inventati dai bambini, utilizzando ciò che avevamo a portata di mano e che era destinato ad essere gettato via.

Obiettivi formativi e competenze attese

E' un laboratorio unico ed ecocompatibile, in cui con i partecipanti costruiremo bastoni della pioggia, maracas e sonagli, trombe, strumenti a corda, a percussione e tutto ciò che la fantasia e la creatività ci suggeriscono con tubi, tappi, lattine e tanti altri materiali per creare oggetti sonori non comuni, che possono più di altri smuovere l'immaginazione e la fantasia.

DESTINATARI

Gruppi classe



“LABORATORIO METAFONOLOGICO”

L'intento del progetto è di realizzare un percorso che permetta di avvicinare in maniera adeguata i bambini al mondo della letto scrittura, sviluppando abilità fonologiche e sonoro visive, permettendo al contempo di recuperare difficoltà lievi e di fare prevenzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: □ Riconoscere a struttura sonora della parola □ Scomporre e ricomporre parole in gruppi sillabici (bisillabe, trisillabe, quadrisillabe) □ Riconoscere la sillaba □ Saper distinguere parole lunghe e parole corte □ Associare parole che iniziano con la stessa sillaba □ Discriminare suoni simili □ Riconoscere la sillaba finale delle parole □ Saper riconoscere e accoppiare rime □ Migliorare il lessico

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ FABBRICA DEL COLORE -LABORATORI DI HERVÈ TULLET

L'arte come gioco e come sviluppo creativo Traguardo di risultato - sviluppo della manualità - incanalare l'immaginazione - dinamica di gruppo - superamento dei propri limiti e del concetto del bel disegno Obiettivo di processo - Prendere coscienza che tutti sanno disegnare -Prendere coscienza che il disegno racconta qualcosa che il bambino vuole

Obiettivi formativi e competenze attese

L'arte come gioco e come sviluppo creativo Traguardo di risultato - sviluppo della manualità - incanalare l'immaginazione - dinamica di gruppo - superamento dei propri limiti e del concetto del bel disegno Obiettivo di processo - Prendere coscienza che tutti sanno disegnare -Prendere coscienza che il disegno racconta qualcosa che il bambino vuole

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ I GIOCHI DI UN TEMPO

Sviluppo di capacità e abilità fisiche e psicologiche dei bambini: velocità, riflessi,

precisione, equilibrio, coordinazione. • percezione di se stessi nello spazio • senso del ritmo e del tempo • sviluppo dell'autonomia • collaborazione nel gruppo

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze motorie e coordinazione • rispetto delle regole • sviluppo di strategie e problem solving • Sviluppare una maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie capacità

DESTINATARI

Gruppi classe

**❖ SOSTEGNO SCOLASTICO ALUNNI IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELL'EMERGENZA
EPIDEMIOLOGICA DA COVID 19**

attività di recupero per alunni con difficoltà nell'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungimento degli obiettivi minimi per recuperare le attività

DESTINATARI

Gruppi classe

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Aumento del numero dei plessi dell'istituto completamente connessi in Rete.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Effettivo utilizzo del registro elettronico.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Effettiva copertura del servizio di digitalizzazione amministrativa scolastica.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Atelier creativi per le competenze di base e laboratori professionalizzanti in chiave digitale.
Ambienti per la didattica digitale.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Incremento dell'effettivo utilizzo e miglioramento nella qualità dell'utilizzo del laboratorio di informatica.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Uso consapevole di repository e software online per la creazione di contenuti originali e innovativi.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Artefatti manuali e digitali, play e storytelling.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Il MIUR in collaborazione con AGID e Garante della privacy svilupperà apposite linee guida.

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Premi incentivo per soluzioni resilienti, aperte,

STRUMENTI

ATTIVITÀ

accessibili e a costi contenuti che permettano di offrire un'esperienza tecnologica a tutti gli studenti e docenti.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

- Un profilo digitale per ogni docente

Effettivo utilizzo del profilo digitale del docente.

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Integrazione di diversi servizi per una gestione unica delle identità.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica. Incremento nel numero di studenti coinvolti in attività di formazione sul digitale.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Logica e pensiero computazionale (10 ore annuali) e iniziativa "Programma il futuro"

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Includere applicazioni e tecniche digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Curricolo e competenze digitali che ogni studente dovrà aver sviluppato nel corso del triennio della secondaria, valutate nel certificato delle competenze.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Banca dati di piani pedagogici e processi didattici, per formare alla cittadinanza digitale.

Costruzione di format innovativi per lo sviluppo delle competenze.

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FALCONARA "ZAMBELLI" - ANAA82401E

FALCONARA "AQUILONE" - ANAA82402G

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella Scuola dell'Infanzia si valorizzeranno:

- la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari);
- la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori);
- i laboratori (dove è più facile apprendere con le "mani in pasta");
- l'uso del territorio (utile a bambini e genitori per conoscere le risorse territoriali e per consolidare conoscenze e tematiche contenute nella programmazione).

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA "MONTESSORI" - ANMM82401P

Criteria di valutazione comuni:

Il documento di valutazione va interpretato e rapportato nella realtà di ogni classe e adeguato al processo di crescita del singolo bambino. Il seguente lavoro è frutto di una riflessione partita dalla lettura del decreto legislativo 62/2017, da cui si evince che "la valutazione ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. In ogni occasione l'alunno va valorizzato e messo nella condizione di svolgere positivamente le verifiche assegnate, in modo da non influire negativamente sulla crescita dell'autostima, condizione indispensabile e necessaria per il pieno sviluppo della persona. Per questo sono state create griglie valutative di diverso tipo.

ALLEGATI: [secondaria - criteri di valutazione comuni.pdf](#)

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza

Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati,

loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE COMPORAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE

LA NORMATIVA

L'articolo 2 comma 5 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62 (Valutazione nel primo ciclo) e la successiva Nota circolare 1865 del 10 ottobre 2018 sanciscono che "la valutazione del comportamento dell'alunno e dell'alunna viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione". La valutazione del comportamento, pertanto, non sarà più espressa in decimi bensì con un giudizio sintetico.

Nello stesso articolo del citato Decreto, al comma 3, si legge: "La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto".

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in relazione a progressi, impegno, motivazione, capacità critiche e abilità metodologiche è tale e collocata in ambiti fondamentali per il processo di maturazione della personalità dell'alunno da pregiudicare il percorso futuro e/o lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento del processo e dei livelli di apprendimento, oltre ad interventi di recupero mirati senza esiti apprezzabili.

Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.

La frequenza risulta inferiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale e non è dovuta a gravi motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente e visite specialistiche ospedaliere e day hospital), gravi motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare), partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. In questi casi le assenze devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate al rientro dell'alunno a scuola mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti.

ALLEGATI: SCUOLA SECONDARIA - criteri non ammissione classe

successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Lo scrutinio di ammissione all'Esame di stato si conclude con VOTO DI AMMISSIONE, espresso in decimi (art. 6, d.lgs n. 62/2017, art. 2 D.M. n. 741/2017).

In particolare, secondo quanto riporta l'articolo 2, comma 4 del D.M. 741/2017, "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi."

Il voto è quindi deliberato dal Consiglio di Classe ed è relativo al percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado. (D.M. 741/2017)

Il voto di AMMISSIONE è formulato secondo i seguenti criteri:

a. media aritmetica delle valutazioni annuali ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado;

b. eventuale arrotondamento (per eccesso o per difetto) in base ai seguenti INDICATORI:

- percorso di miglioramento;
- impegno, interesse e partecipazione;
- il comportamento dimostrato nelle attività curricolari ed extracurricolari svolte triennio.

Valutazione degli apprendimenti adeguata alla DaD (decreto):

Oggetto: Decreto "Griglia di Valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni"

Scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado, ad integrazione dei criteri deliberati e

previsti nel PTOF 2019-2022, in seguito al periodo di emergenza sanitaria e diffusione

epidemiologica da Covid-19, nell'ambito del Secondo Quadrimestre relativo al corrente anno

scolastico 2019-2020 e in particolare per le procedure di valutazione degli

studenti in fase di
scrutinio finale, per adeguamento alla Didattica a Distanza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPCM 8/3/2020, e conseguente nota ministeriale n. 279, che hanno stabilito la "necessità di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantita all'istruzione";

VISTA la normativa vigente (decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22; D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275; D.P.R.

22 giugno 2009, n. 122; D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62; D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249);

VISTE le prime Linee guida definite dal Collegio dei docenti effettuato in modalità a distanza del 9 marzo 2020;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16-05-2020 "Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti";

VISTA la "Griglia di Valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni" Scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado già deliberati e previsti nel PTOF 2019-2022;

VISTE le delibere n.45-n.46-n.47 del Collegio dei Docenti del 21 maggio 2020 in merito all'integrazione dei criteri deliberati e previsti nel PTOF 2019-2022, in seguito al periodo di emergenza sanitaria e diffusione epidemiologica da Covid-19 (in modalità a distanza).

CONSIDERATO che in ossequio alle disposizioni contenute nell'Ordinanza Ministeriale - di cui all'oggetto - n. 11 del 16 maggio 2020, in materia di valutazione finale degli alunni per il corrente a.s. 2019- 2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti, attribuisce alla DAD strumenti e criteri sia in riferimento all'ammissione che alla valutazione finale

degli studenti. Tale disposizione ministeriale riprende il criterio di valutazione numerico su base decimale e prevede che "Il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica ANIC82400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002976 - 30/05/2020 - A/03 a - disposizioni gen - U effettivamente svolta, in presenza e a distanza", essa introduce infatti, quale presupposto della valutazione dell'alunno che l'attività debba essere effettivamente svolta, richiedendo dunque il contributo di entrambe le forme di partecipazione (in presenza e a distanza) da parte dello studente.

DECRETA

□ I criteri di valutazione degli apprendimenti alunni scuola primaria, opportunamente integrati con indicatori di adeguamento alla didattica a distanza (allegato A);

□ I giudizi finali e giudizi del comportamento alunni scuola primaria, opportunamente integrati con descrittori di adeguamento alla didattica a distanza (allegato B);

□ I criteri di valutazione degli apprendimenti alunni scuola secondaria di primo grado, opportunamente integrati con indicatori di adeguamento alla didattica a distanza (allegato C);

□ I giudizi finali e di comportamento alunni scuola secondaria di primo grado opportunamente integrati con descrittori di adeguamento alla didattica a distanza (allegato D);

□ Per gli alunni BES (disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati) si procede alla valutazione sulla base dei rispettivi piani educativi individualizzati (PEI) e dei piani didattici personalizzati (PDP), anche tenendo conto degli adattamenti che si sono resi necessari a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza.

I criteri di valutazione in questione, costituiscono un'integrazione al piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) prevista per settembre 2020.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Rosa Martino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATI: SEGNATURA_1590825448_Decreto _Griglia di Valutazione d
con allegati.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

FALCONARA "MARCONI" - ANEE82402R

FALCONARA "DA VINCI" - ANEE82403T

Criteri di valutazione comuni:

Si allegano le griglie di valutazione delle prove scritte e orali in qualche caso suddivise tra primo biennio e triennio.

ALLEGATI: primaria - criteri di valutazione comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
Traguardi per lo sviluppo delle competenze Conoscenze Abilità Discipline coinvolte

- Riconosce e rispetta le regole del gruppo sociale in cui si trova
 - Costruisce con gli altri nuove regole condivise per il gruppo di appartenenza • Scoperta di sé e delle proprie emozioni
 - Il proprio ruolo nei diversi contesti: regole, incarichi e responsabilità
 - Principali simboli e istituzioni dello Stato italiano
 - Ricorrenze civili significative
 - Istituzioni dell'UE e degli Organismi internazionali • È consapevole di sé e delle proprie emozioni
 - Partecipa e collabora con gli altri rispettando regole, incarichi e responsabilità
 - Conosce i principali simboli, le istituzioni, i ruoli e le funzioni dello Stato italiano
 - Riconosce il significato e il valore delle principali ricorrenze civili
 - Conosce le istituzioni, i ruoli e le funzioni dell'UE e degli organismi internazionali
- Trasversali a tutte le discipline
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del

patrimonio e del territorio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Conoscenze Abilità Discipline coinvolte

- Riconosce il valore e le particolarità del territorio in cui vive
- Impara a rispettare l'ambiente nei piccoli gesti quotidiani • Osservazione consapevole del territorio in cui si vive
- Scoperta e conoscenza delle caratteristiche e delle tipicità: ambientali, artistiche, alimentari e culturali
- Conoscenza, rispetto e tutela dell'ambiente • Apprezza la natura e ne condivide le regole per il suo rispetto
- Riconosce il valore dei piccoli gesti per la riduzione dei rifiuti e dello spreco alimentare
- Conosce e valorizza il patrimonio artistico-culturale del territorio
- Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente Trasversali a tutte le discipline

3. CITTADINANZA DIGITALE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Conoscenze Abilità Discipline coinvolte

- Utilizza correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca online
- Riconosce e usa correttamente i principali strumenti di informazione e comunicazione in rete • Utilizzo di computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche
- Utilizzo del coding come supporto alla risoluzione dei problemi
- Conoscenza dei rischi collegati ad un uso scorretto del web
- Esplorazione creativa tra risorse veicolate da diversi linguaggi per la realizzazione di prodotti multimediali • Utilizza consapevolmente i dispositivi digitali
- Risolve i problemi in maniera realistica e costruttiva

- Conosce e riconosce i rischi connessi all'uso delle tecnologie e del web
- Realizza prodotti multimediali in maniera creativa Trasversali a tutte le discipline

MATERIA NUMERO ORE

ITALIANO 4

STORIA 4

SCIENZE 3

TECNOLOGIA 3

ARTE E IMMAGINE 3

MUSICA 3

INGLESE 3

GEOGRAFIA 3

MATEMATICA 3

RELIGIONE 2

EUCAZIONE FISICA 2

TOTALE 33

Criteri di valutazione del comportamento:

Si confrontano i criteri della secondaria di primo grado.

ALLEGATI: VALUTAZIONE COMPORTAMENTO E GIUDIZIO GLOBALE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la Scuola Primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di

apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

ALLEGATI: primaria - criteri di non ammissione.pdf

Valutazione degli apprendimenti adeguati alla DaD (decreto):

Il decreto è stato pubblicato sul sito della scuola con tutte le varianti

Oggetto: Decreto "Griglia di Valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni"

Scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado, ad integrazione dei criteri deliberati e

previsti nel PTOF 2019-2022, in seguito al periodo di emergenza sanitaria e diffusione

epidemiologica da Covid-19, nell'ambito del Secondo Quadrimestre relativo al corrente anno

scolastico 2019-2020 e in particolare per le procedure di valutazione degli studenti in fase di

scrutinio finale, per adeguamento alla Didattica a Distanza.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il DPCM 8/3/2020, e conseguente nota ministeriale n. 279, che hanno stabilito la "necessità

di attivare la didattica a distanza al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantita

all'istruzione";

VISTA la normativa vigente (decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22; D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275; D.P.R.

22 giugno 2009, n. 122; D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62; D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249);

VISTE le prime Linee guida definite dal Collegio dei docenti effettuato in modalità a distanza del 9

marzo 2020;

VISTA l'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16-05-2020 "Ordinanza concernente la valutazione finale

degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli

apprendimenti”;

VISTA la “Griglia di Valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni” Scuola

Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado già deliberati e previsti nel PTOF 2019-2022;

VISTE le delibere n.45-n.46-n.47 del Collegio dei Docenti del 21 maggio 2020 in merito all’

integrazione dei criteri deliberati e previsti nel PTOF 2019-2022, in seguito al periodo di

emergenza sanitaria e diffusione epidemiologica da Covid-19 (in modalità a distanza).

CONSIDERATO che in ossequio alle disposizioni contenute nell’Ordinanza Ministeriale - di cui

all’oggetto - n. 11 del 16 maggio 2020, in materia di valutazione finale degli alunni per il corrente

a.s. 2019- 2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti, attribuisce alla DAD

strumenti e criteri sia in riferimento all’ammissione che alla valutazione finale degli studenti. Tale

disposizione ministeriale riprende il criterio di valutazione numerico su base decimale e prevede

che “Il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell’attività didattica

ANIC82400N - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002976 - 30/05/2020 - A/03 a - disposizioni gen - U

effettivamente svolta, in presenza e a distanza”, essa introduce infatti, quale presupposto della valutazione dell’alunno che l’attività debba essere

effettivamente svolta, richiedendo dunque il contributo di entrambe le forme di partecipazione (in presenza e a distanza) da parte dello studente.

DECRETA

□ I criteri di valutazione degli apprendimenti alunni scuola primaria, opportunamente integrati con indicatori di adeguamento alla didattica a distanza (allegato A);

□ I giudizi finali e giudizi del comportamento alunni scuola primaria, opportunamente integrati con descrittori di adeguamento alla didattica a

distanza (allegato B);

□ I criteri di valutazione degli apprendimenti alunni scuola secondaria di primo grado, opportunamente integrati con indicatori di adeguamento alla didattica a distanza (allegato C);

□ I giudizi finali e di comportamento alunni scuola secondaria di primo grado opportunamente integrati con descrittori di adeguamento alla didattica a distanza (allegato D);

□ Per gli alunni BES (disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati) si procede alla valutazione sulla base dei rispettivi piani educativi individualizzati (PEI) e dei piani didattici personalizzati (PDP), anche tenendo conto degli adattamenti che si sono resi necessari a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza.

I criteri di valutazione in questione, costituiscono un'integrazione al piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) prevista per settembre 2020.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Rosa Martino

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

ALLEGATI: SEGNATURA_1590825448_Decreto _Griglia di Valutazione d
con allegati.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'istituto comprensivo realizza:

1. per alunni con disabilità attività di accoglienza, giochi di conoscenza reciproca, metodologie didattiche nel gruppo dei pari (cooperative learning), attività

laboratoriali che ne favoriscono l'inclusione. Alla stesura dei PEI partecipano i coordinatori di classe oltre agli insegnanti di sostegno e agli esperti; i PEI vengono monitorati a fine quadrimestre e anche in tempi più brevi se necessario.

2. attività di screening, rilevazione, individuazione (CdC), conoscenza dei bisogni, accoglienza, tutoring, stesura di PDP aggiornati annualmente e in tempi più brevi se necessario
3. attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia ed attività di L2 per la conoscenza della lingua italiana che favoriscono l'inclusione
4. attività su vari temi interculturali che valorizzano le diversità e migliorano la qualità dei rapporti tra gli studenti
5. attività personalizzate rivolte ad alunni con handicap come il progetto autonomia con il supporto dell'ente locale.

Punti di debolezza

Non è al momento possibile attuare progetti specifici per alunni diversamente abili (pet therapy, musicoterapia, psicomotricità) a causa delle scarse risorse finanziarie anche del CTI.

Gli specialisti dell'Area Vasta non offrono adeguati servizi di supporto agli insegnanti. Nonostante le classi numerose, vengono attuate programmazioni personalizzate di inclusione. Scarse risorse finanziarie per l'attuazione di corsi L2 e mancanza di facilitatori linguistici. Scarsa partecipazione alle proposte formative per docenti sulle tematiche dei BES.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'istituto comprensivo realizza corsi di potenziamento e di recupero per gruppi di classi parallele e fasce di livello, attività di tutoring, attività laboratoriali e prevede forme di verifica alla conclusione delle attività suddette. Nella scuola primaria si evidenziano risultati positivi in seguito anche all'intervento di docenti diversi dal team di classe. Le attività di recupero e di potenziamento avvengono in orario scolastico. Nel lavoro d'aula i docenti utilizzano diverse strategie didattiche che vengono previste per gli studenti BES (mappe concettuali, schemi, riassunti) ottenendo risultati efficaci su tutta la classe.

Punti di debolezza

È difficile organizzare orari per attuare attività per classi parallele, in quanto si vengono a creare gruppi disomogenei per livelli di apprendimento. Si privilegiano attività di recupero e di consolidamento anziché attività di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Realizzazione di progetti integrati e stesura congiunta del Piano. Incontri di continuità tra diversi ordini di scuola. Riunione di insegnanti di sostegno coordinati da F.S. al fine di analizzare, confrontare, elaborare strategie di intervento più idonee al fine di raggiungere gli obiettivi programmati nei diversi Piani.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, personale specializzato ASL, educatori, genitori dell'alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il coinvolgimento delle famiglie è fondamentale e viene esplicitato attraverso varie fasi, dalla condivisione del Piano e delle scelte educative, all'informazione su genitorialità e psicopedagogia, al coinvolgimento in progetti di inclusione e promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione alla redazione del PEI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Redazione PDP e PDI, Partecipazione alla redazione del PEI
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Partecipazione alla redazione del PEI
---	---------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione sarà effettuata seguendo le modalità specificate nella redazione del Piano (PEI, PDP, PDI).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Vengono svolte attività di continuità tra i diversi ordini di scuola per un corretto e adeguato inserimento nell'ordine successivo.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Il Piano della didattica digitale integrata è stato realizzato in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per integrare la didattica in presenza e migliorare l'apprendimento degli alunni che si trovano nella situazione di svantaggio.

Si allega file

ALLEGATI:

Piano_Scolastico_di_didattica_digitale_integrata_IC_Sanzio_Falconara_M-1.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Prof.ssa Monica ciminaghi	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le funzioni strumentali più il collaboratore del dirigente	8
Funzione strumentale	AREA 1: PTOF, Curricolo e continuità: LEONE ROBERTA AREA 2: Educare alla convivenza democratica, alla solidarietà attiva, rispettando le diversità individuali, sociali e culturali: EMANUELA PETTINARI AREA 3: Programmare le attività educative rispettando i bisogni individuali e speciali di apprendimento: Marco Esposito (scuola secondaria), Tesei Silvia (scuola primaria), Forini Elisa (scuola infanzia) AREA 4: PDM, valutazione e autovalutazione: Elena Bruno AREA 5: Tecnologia: PAOLO BRUNORI	7
Animatore digitale	PAOLO BRUNORI	1
Team digitale	MARCO ESPOSTO, STEFANIA MONTI , PIRANI SILVIA	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Collaboratore del docente di arte e immagine. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	ROSIGNOLI MICHELA
Ufficio protocollo	Dirigente scolastico: Prof.ssa Rosa Martino Direttore Servizi Generali Amministrativi: Michela Rosignoli Segreteria Amministrativa: Rosella Carotti e Tiziana Tardioli
Ufficio per la didattica	FLAVIA RIPANTI, LAURA FALASCONI, BONOPERA SERENA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online [MADISOFT-NUVOLA](#)

Pagelle on line [MADISOFT-NUVOLA](#)

Modulistica da sito scolastico

ANIC82400N@ISTRUZIONE.IT

Comunicazioni tramite email ai genitori e ai docenti e comunicazioni interne all'organizzazione scolastica [MADISOFT-NUVOLA](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE CON CVM**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCORDO DI RETE "CANTIERE NUOVA DIDATTICA" MONTEMARCIANO-MARINA, CAIO GIULIO CESARE OSIMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE PROMOSSO DALL'USR SULL'ORIENTAMENTO CON I. C. FERRARIS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI RETE FORMAZIONE DOCENTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO



Formazione legata al piano dell'offerta formativa e correlata a progetti e percorsi proposti alle classi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **GESTIONE COVID**

Il corso COVID-19 affronta e approfondisce i rischi derivanti dalla diffusione del Coronavirus SARS-CoV-2 e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio, anche con riferimento al corretto utilizzo dei DPI di protezione delle vie respiratorie e delle mani. Il corso viene svolto in modo da coinvolgere il personale scolastico, favorire la discussione su casi pratici provenienti dalla loro esperienza e di adattare i contenuti del corso alle esigenze degli stessi partecipanti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	TUTTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • WEBINAR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI ED. CIVICA

Il corso on line consente di acquisire le competenze obbligatorie previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" che, all'articolo 6 "Formazione docenti", prevede una "formazione dei docenti sulle tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica". Ciò attraverso non solo l'aggiornamento del Piano nazionale della formazione dei docenti, di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, ma anche attraverso la nostra proposta formativa nata per rispondere ai mutati bisogni formativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• WEBINAR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce le linee guida per la Didattica digitale integrata. Il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo di "attivare" la didattica a distanza. Il corso è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica



digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • WEBINAR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE A DISTANZA E INTEGRATA

Il corso on line sviluppa la valutazione formativa, che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione, si integra con la valutazione sommativa, cioè la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili. Nel complesso tiene conto le procedure per la valutazione della .DaD.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • WEBINAR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PRIVACY: FORMAZIONE

il Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali, introduce l'obbligo della formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, pertanto il corso ha il ruolo di informare ed aggiornare le informazioni sulla privacy, in seguito alle situazioni derivanti dall'emergenza epidemiologica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • WEBINAR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA: FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Il corso fa riferimento alla normativa n.81/2008



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • WEBINAR
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PREVENZIONE E SICUREZZA (IN PREVISIONE, DA ATTIVARE PER LA FORMAZIONE DELLE FIGURE IMPEGNATE)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da individuare.

❖ GESTIONE COVID



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa